ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 3 Gennaio 1907. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9120

Bülow e la minaccia di un blocco parlamentare
del Centro e dei socialisti.
La politica del cancelliere nell'imminenza delle elezioni.

BERLINO 2 (B). Il cancelliere dell'impero, principe Bülow, diresse al tenente generale de Liebert, presidente della federazione dell'impero per la lotta contro il socialismo, una lettera in cui osserva che la situazione parlamentare, allorchè entrò in carica, lo obbligò a collaborare con il partito più forte, cioè col Centro, non essendovi altro modo per sbrigare gli affari. Non sacrificò però mai i diritti sovrani dello Stato per amore del Centro nè si mostrò fiacco in questioni religiose o di coltura. Ho sempre considerato - continua la lettera - come dannosa la subordinazione degli avvenimenti parlamentari al beneplacito di un partito, ma non ho mai avuto motivo di mutare lo stato delle cose finchè il Centro non cedette alla tentazione di abusare della sua potenza parlamentare. Allorchè l'opposizione della maggioranza, aizzata dal Centro e dai socialisti, respinse in primavera tre domande urgentissime: la ferrovia di Keetmanskop, l'indennizzo per i «farmers» e la creazione di un ufficio coloniale, maturò in me la decisione di oppormi con tutte le forze ad ogni nuovo tentativo di tali esperimenti della propria forza da parte dell'opposizione nella discussione di importanti e serie questioni dell'impero. Una certa rivoluzione nei criteri dottrinali dei rappresentanti della borghesia liberale e la crescente ripugnanza contro le mene socialiste, destarono in me la speranza che il popolo tedesco stesso potesse provocare un cambiamento nella situazione parlamentare. Non credo affatto che dalle prossime elezioni uscirà un partito liberale compatto tale da occupare eventualmente il posto del Centro; i partiti di Destra, i nazionali-liberali ed i gruppi dei «freisinnige», schierati più a Sinistra, potrebbero invece con un procedere conscio della propria meta guadagnare tanto terreno nella lotta elettorale da poter formare in ogni caso una maggioranza. Fra i gruppi liberali non esistono ostacoli tali che non possano essere vinti di fronte alle grandi questioni nazionali. L'evenienza che potrebbe destare maggiore preoccupazione sarebbe quella che il Centro volesse servirsi dei socialisti per costituire un blocco d'opposizione. Il vero pericolo della nazione sta nel socialismo. Allorchè, dunque, il Centro, il 13 dicembre u. s., con l'aiuto dei socialisti, fece cadere una proposta oggettiva dei «freisinnige», si dovette sciogliere il Reichstag a tutela dell'autorità del Governo. La votazione del 13 dicembre fu un colpo menato ai Governi confederati ed alla dignità nazionale. Benchè per l'imperatore ed i principi confederati non esistano cattolici e protestanti, ma solo tedeschi che godono tutti in egual misura la protezione della Germania, pure esiste nel Reichstag un grande partito esclusivamente di cattolici. Nella Germania, in cui tutti i cittadini sono eguali, la Chiesa cattolica sta meglio che in qualche altro paese cattolico. Nessun rappresentante dei paesi confederati pensa di sopprimere l'eguaglianza religiosa e di disconoscere la religione cattolica. Benchè inoltre non esista alcun altro Stato che abbia fatto più della Germania per il presente e per l'avvenire degli operai, per i loro bisogni materiali e spirituali, pure milioni di tedeschi più o meno si schierano con un partito che vuol sovvertire lo Stato e la società da cima a fondo. Il popolo tedesco deve liberarsi da tale pressione. I partiti schieratisi il 13 dicembre con il Governo devono tenersi sempre presente quanto è avvenuto in quel giorno. Il programma dev'essere: la lotta per l'onore ed il possesso della nazione contro i socialisti, polacchi, guelfi ed il Centro.

La riforma della legge industriale
alla Camera dei Signori

VIENNA 2 (N). Nell'odierna seduta della Commissione della Camera dei signori incaricata di discutere la riforma della legge industriale, Exner ha presentato la sua relazione, che propone, com'è noto, notevoli emendamenti al testo votato dalla Camera dei deputati. Nella introduzione si tratteggia lo sviluppo della legislazione industriale in Austria dal 1883, quando ne furono gettate le basi; si rilevano le varie modificazioni deliberate da allora; si accenna infine all'importanza dell'odierna riforma. Il Governo diede ampie promesse circa l'istituzione dell'assessorato industriale e circa l'azione per lo sviluppo delle industrie; d'accordo con esso, che dichiarò di vedere nell'approvazione di alcune decisioni della Camera dei Signori un impedimento acchè la legge ottenga la sanzione sovrana, la commissione della Camera dei signori modificò i paragrafi relativi.

IL PROGRAMMA PARLAMENTARE
dell'attuale scorcio di legislatura

VIENNA 2 (N). La «N. F. Presse» scrive: Dopo chiusa la sessione delegatizia il 9 corr. si riunirà la Camera dei deputati per il suo ultimo periodo di sessione in questa legislatura. Siccome con la fine di gennaio scade il mandato dell'attuale Camera, l'imminente tornata non durerà che tre settimane. Il programma dei lavori che per desiderio del Governo e dei partiti si dovrebbe sbrigare in questo breve tempo, richiederebbe una sessione molto più lunga. Anzitutto si tratta di condurre a compimento l'opera della riforma elettorale. Ma prima si deve votare il progetto di legge sul «numerus clausus» per la Camera dei signori. Quando sarà votata questa legge, la Camera dei signori, giusta il patto stabilito, esaurirà il resto del progetto di riforma elettorale, cioè la riforma della legge fondamentale sulla rappresentanza dell'impero; quindi la riforma elettorale e il «numerus clausus» verranno sottoposti contemporaneamente alla sanzione sovrana. Ambe le Camere dovranno discutere la legge sulla tutela della libertà elettorale. Da parte del Governo verranno presentati un progetto di legge sul contingente di leva e un progetto chiedente un credito di venti milioni per sussidi agli impiegati dello Stato. La Camera dei signori rimanderà poi a quella dei deputati il regolamento industriale e la legge sulla tassa militare. Per ambidue questi progetti esistono fra le due Camere delle differenze che devono essere ancora rimosse. Dalla Camera dei deputati si chiede poi che esaurisca la legge sul traffico girovago, il progetto di legge sulle ferrovie locali, nove progetti speciali riguardanti costruzioni ferroviarie, il contratto lloydiano, il progetto di legge sulla navigazione per la Dalmazia, la legge sulle sovvenzioni alla marina mercantile libera, la legge contro la concorrenza sleale, quella sulla provenienza dei luppoli, un disegno tendente a combattere la diffusione del carbonchio, il disegno sulla congrua, la riforma alla legge sul matrimonio, la legge sul titolo di ingegnere, e per di più una proposta d'urgenza chiedente l'abolizione del divieto di «colportage».

Come già annunziato il barone Beck, presidente dei ministri, tratta da alcuni giorni con gli czechi radicali, che hanno presentato un gran numero di proposte d'urgenza. Le trattative continuano con molta intensità, ma anche se il de Beck riuscisse a indurre gli czechi radicali a rinunciare all'ostruzione, non rimarrà certo tempo sufficente per sbrigare questo vasto programma; perciò si dovrà fare una scelta dei progetti più importanti. Fra questi sarebbero la riforma elettorale, la legge sul contingente di leva e quella sulle sovvenzioni agli impiegati dello Stato.

PRAGA 2 (N). Le «Narodny Listy» hanno da Vienna: Il presidente dei ministri barone de Beck prima di Capodanno ebbe già alcune conferenze coi deputati di diversi partiti, e ne avrà anche oggi. Si tratta di stabilire il programma dei lavori per l'ultima tornata di sessione del Consiglio dell'impero. Entro questa tornata dovrà essere esaurita dalla Camera dei deputati anche la legge sulla tassa militare modificata dalla Camera dei signori. Inoltre nelle conferenze si trattò di ottenere che gli czechi radicali ritirassero le loro proposte d'urgenza per rendere possibile la trattazione del progetto di legge relativo al «numerus clausus» pei membri della Camera dei signori e della legge relativa alla tutela della libertà di voto nelle elezioni.

Voci di dimissioni dal ministro Polony

BUDAPEST 2 (N). Il giornale «Az Ujsag» reca che il ministro della giustizia Polony darà prossimamente le dimissioni perchè, a sua insaputa, la commissione all'immunità della Camera dei deputati deliberò di chiedere che l'ex ministro della giustizia Plosz sia messo in istato d'accusa e perchè la commissione giuridica deliberò di esprimere il biasimo al gabinetto Fejervary.

Lo stesso giornale ricorda poi la voce corsa tempo addietro che il ministro Polony avrebbe assicurato la Corte che nè egli nè qualsiasi altro membro del Governo erano a cognizione della proposta d'accusa e di quella di disapprovazione. Ora una ventina di deputati sostengono il contrario e dimostrerebbero alla Camera dei deputati durante la discussione delle proposte la verità della loro asserzione.

VIENNA 2 (N). Il corrispondente della «N. Fr. Presse» da Budapest smentisce la seconda parte della notizia dell'«Az Uisag» circa le dimissioni di Polony.

Per l'italianità del Municipio di Fiume

FIUME 2 (N). La rappresentanza cittadina si radunò oggi d'urgenza per ricevere la comunicazione riguardo la statizzazione dell'uffizio dello stato civile. Le gallerie erano gremite, tutti i rappresentanti di parte autonomista erano presenti, nessuno dei cinque ungheresi e neppure i due rappresentanti croati.

Il podestà avv. Francesco Vio, aperta la seduta, giustifica l'urgenza della seduta rilevando che il Governo avocò a sè l'ufficio dello stato civile usando una forma inusitata ed incivile senza che venisse comunicato alla rappresentanza una risposta al suo ricorso presentato al ministero, rilevando che questo novello strappo fatto dal Governo all'autonomia speciale di Fiume riempie di rammarico e di dolore ogni vero fiumano.

Letta poi l'ordinanza sul toglimento dello stato civile al municipio e il bellissimo voto del Magistrato in difesa dell'italianità secolare del municipio di Fiume, prende la parola il dott. Bellen, I vicepresidente, il quale fa la storia della questione. Accentua che quando nel 1894 venne interpellata la città di Fiume sull'introduzione delle leggi politico-ecclesiastiche, Fiume con entusiasmo, antesignana di ogni libertà si dichiarò partigiana delle leggi sul matrimonio civile e della libertà di coscienza, esprimendo in varie guise la sua partecipazione a questa riforma civile, nominando perfino a suoi cittadini d'onore coloro che propugnarono tali leggi.

Voci dalla galleria: Sono quelli stessi che oggi sono al Governo.

L'oratore accenna ai continui attentati che si fa da parte del Governo all'autonomia di Fiume, e alla lingua italiana riconosciuta dalle leggi. Protesta contro la forma usata dal Governo locale, il quale la notte di San Silvestro, mentre ognuno festeggiava giocondamente l'anno novello, mise la città in una specie di stato d'assedio consegnando la guarnigione, nel quale incontro gli automobili del governatore correvano in ogni verso per la città e i telefoni erano adoperati al solo scopo di intimare l'ordine di consegna dello stato civile da parte della presidenza municipale ai delegati del Governo minacciando persino di usare la violenza. Contro tale procedere del Governo ungherese verso un municipio dell'importanza di quello di Fiume, la rappresentanza civica - concluse il dott. Bellen - deve energicamente protestare a nome della cittadinanza ingiustamente offesa. (Frenetici applausi).

Il dott. Grossich rileva la speciale posizione di Fiume quale corpo separato unito all'Ungheria, sancita dall'art. 66 dell'accordo fra l'Ungheria e la Croazia, da rescritti sovrani e da numerose leggi. Accentua il leale attaccamento di Fiume alla nazione ungherese, il sentimento mai venuto meno nei fiumani di vivo affetto all'Ungheria, il contegno di Fiume nella lotta della coalizione contro l'assolutismo per mettere tutto ciò a raffronto col modo usato dal Governo ungherese, ispirato da Francesco Kossuth, verso Fiume; e chiede che la Rappresentanza domandi che il Governo dichiari francamente a che cosa tenda; se vuole magiarizzare Fiume? Rileva che mentre tutti gli statisti ungheresi, compreso Appony, dichiararono che se Fiume non fosse italiana bisognerebbe farla tale, i fatti dimostrano che il Governo vuole fare il contrario.

L'on. Ossoinack in un violento discorso attacca il Governo ungherese «prepotente coi deboli». Rileva le lotte dei fiumani per essere uniti all'Ungheria e le lotte dei magiari per la libertà.

Viene richiamato all'ordine per alcune espressioni violente contro il Governo.

L'oratore afferma, tra grandi applausi, che a Fiume esistono individui senza coscienza che per i loro reconditi interessi informano tendenziosamente il Governo e lo predispongono male contro Fiume al quale non merita certo un simile trattamento, essendosi dimostrata, fra tutte le nazionalità d'Ungheria sempre la più leale e la più attaccata all'Ungheria. Protesta infine contro l'azione del Governo verso i fiumani.

L'on. Stupicich rileva che col toglimento al Municipio dello Stato civile, rimane ancora insoluta ed oscura una disposizione della nuova ordinanza del ministro dell'interno con la quale esso avoca al Governo l'ufficio dello Stato civile bilingue. Secondo tale disposizione il podestà è chiamato, in certi casi, a copulare e fare le eventuali rettifiche alle registrazioni anche in lingua ungherese. Ora se la rappresentanza civica, per lasciare incolume l'italianità del municipio di Fiume, stabilita pure dalla legge emanata dal governo Szell, ha rinunziato allo Stato civile bilingue, che farà il podestà nel caso che gli venissero presentate rettifiche od altro in lingua che non sia quella del Municipio?

Il podestà risponde che egli già fece solenne dichiarazione al governatore che mai esso firmerà atti o rettifiche che non siano estese nella lingua del Municipio che è l'italiana, rilevando che da tempo immemorabile, sotto tutti i governi, le registrazioni matrimoniali e battesimali si fanno a Fiume esclusivamente in lingua italiana. Ripete solennemente, tra fragorosi applausi ed evviva dei consiglieri e delle gallerie, che egli è pronto a trarre tutte le conseguenze di questo suo agire e non piegherà a nessuna imposizione o sopraffazione quando si tratti di difendere i diritti di Fiume, le prerogative autonome e la lingua del Municipio.

Infine la rappresentanza accoglie il voto dell'esecutivo, appoggiato dai voti di protesta degli onorevoli dott. Bellen, dott. Grossich ed Ossoinack, fra una vera ovazione del pubblico delle gallerie, accorso in grande numero ad assistere alla memorabile seduta.

Un commento romano

ROMA 2 (N). La «Vita», commentando la questione delle matricole dello stato civile in lingua ungherese a Fiume, scrive: Negli ultimi torbidi di Fiume e di Sussak erano i croati che piombavano addosso ad italiani e ungheresi, e questi, stretti in fascio di solidarietà, rispondevano per le rime al comune nemico. Ora è al potere il partito della coalizione ungherese, che aveva ingaggiata una lotta lunga e aspra per il principio di nazionalità che Vienna era accusata di misconoscere e violare. Sembrerebbe giusto per tanto e logico che il Governo di Wekerle che ha conquistato il potere in virtù di quel principio, fosse rispettoso delle nazionalità anche se non magiare. Come si spiega ora questa brutale aggressione perpetrata dal Governo ungherese - di cui pur fa parte Francesco Kossuth, il cui padre, in tempi non lieti, ebbe così riverente e cordialissima ospitalità in terra italiana - contro la nazionalità italiana di Fiume? Che cosa è questo imporre al Municipio italiano la lingua ungherese? Non meritava dunque il barone Feiervary tanta tempesta di biasimo, nè dovevano gli ungheresi minacciare la rivoluzione e mantenere quella loro interminabile crisi contro il Governo snazionalizzatore, se poi essi stessi portano ora la guerra, con qualcuno di quei reggimenti nei quali volevano che la lingua di comando fosse ungherese e non tedesca, contro la lingua civile e nazionale del Municipio e dei cittadini di Fiume. O è vero quello che dicono i circoli irresponsabili che quando si tratta di dare addosso all'italiano, nella duplice monarchia tutte le nazionalità, così discordi e litigiose tra di loro, sono in mirabile accordo? O questa prepotenza ungherese a Fiume è il primo fiore sbocciato nella serra della nuova cordialità austro-italo-ungarica, celebrata dal barone Aherenthal alla Camera austriaca e alle Delegazioni, e da Tittoni alla Camera italiana? A meno che il ministero Wekerle non sia anch'esso un circolo irresponsabile!

Il minaccioso conflitto serbo-bulgaro
Dichiarazioni ufficiali serbe

BELGRADO 2 (N). L'organo ufficiale «Samo Uprava» pubblica il seguente commento: Di fronte alla notizia di giornali bulgari e serbi, che il ministro bulgaro degli esteri avrebbe dichiarato all'incaricato d'affari serbo a Sofia che i bulgari non possono considerare l'invio di bande serbe in Macedonia che come opera del Governo serbo, noi siamo in grado di rispondere che il ministro bulgaro degli esteri non poteva indirizzare queste parole al nostro incaricato d'affari in Sofia. In pari tempo aggiungiamo che certi giornali dello Stato vicino, a noi affine, continuando i loro violenti e infondati attacchi contro la Serbia e contro il Governo serbo, rendono un pessimo servizio alle amichevoli relazioni che dovrebbero esistere tra la Serbia e la Bulgaria. Il passaggio di bande dalla Serbia in Turchia è assolutamente escluso, perchè il Governo serbo prende le più severe misure contro qualsiasi tentativo di organizzare ed armare bande su territorio serbo. Il Governo serbo procederà anche in avvenire in questo modo senza preoccuparsi se la sua azione sarà condannata come antipatriottica da singole persone o giornali. In pari tempo noi dobbiamo però rilevare che tutti gli sforzi del Governo serbo rimarranno infruttuosi, se non si prendono anche da parte della Bulgaria analoghe misure con la stessa energia e con la stessa sincerità. Il Governo serbo quindi in casa propria farà tutto quanto potrà, ma esso non ha alcun mezzo, nè si potrebbe d'altronde pretendere che lo avesse, per impedire ai serbi della Turchia di organizzarsi e difendersi contro aggressori indigeni o stranieri.

Il giornale «Odjek», organo del partito giovane radicale constata che, causa il linguaggio della stampa bulgara, i rapporti tra la Bulgaria e la Serbia appaiono turbati, quantunque le relazioni tra i due Governi sieno rimaste inalterate. Bisogna, cionondimeno, dar il necessario peso all'inatteso cambiamento dello spirito pubblico in Bulgaria. I bulgari non dovrebbero illudersi di potere essi soli conseguire dei successi, perchè potrebbero toccar loro delle sorprese. Non scherzino col fuoco e non facciano esperimenti pericolosi.

Le voci del complotto contro re Pietro
Smentite da Belgrado

PARIGI 2 (N). Secondo informazione del «Temps» la legazione serba a Parigi smentisce le voci circolanti contro la famiglia reale serba e dice che le voci sono messe in giro da giornalisti espulsi da Belgrado.

L'Associazione della stampa di Belgrado telegrafa al «Temps»: La notizia tendenziosa da fonte austriaca raccolta anche dallo «Standard», che quattro ufficiali regicidi sieno entrati a far parte della scuola di cavalleria di Saumour, è priva di fondamento.

SCIOPERO FERROVIARIO GENERALE IN BULGARIA

SOFIA 2 (N). Gli addetti alle ferrovie dello Stato, essendo state respinte le domande di aumento di paga, di riduzione di orario, di provvedimenti igienici e di riforma delle disposizioni penali che stabiliscono un trattamento eccezionale per gli scioperanti, hanno deciso di proclamare lo sciopero generale; e ciò prima che il Sobranje riesca ad approvare il progetto di legge trattato con molta sollecitudine e secondo il quale tutti gli impiegati dello Stato che partecipano a scioperi verrebbero dichiarati decaduti dal diritto alla pensione.

Questo movimento è organizzato dal comitato socialista non rivoluzionario, il quale spera di riuscire a far sospendere il movimento ferroviario per almeno una ventina di giorni. Il Governo prepara severe misure contro gli scioperanti. Si prevedono gravi incidenti.

Il progetto di costituzione a Candia
Le elezioni

COSTANTINOPOLI 2 (N). A proposito del progetto di costituzione elaborato dall'Assemblea nazionale candiotta, che fu già sottoposto all'alto commissario, si comunica che l'articolo sul trattato di commercio con la Grecia (sulla base della reciproca franchigia doganale) fu radiato in seguito alle proteste dei consoli. Siccome tutti gli altri punti riguardano solo questioni interne si crede che le potenze protettrici approveranno la nuova costituzione.

Secondo questa, le elezioni per la Camera che si inizierà in maggio, verranno indette per il marzo. Nonostante la pacificazione ottenuta dall'alto commissario si prevede una viva agitazione elettorale.

Le proposte de Giorgis
per la gendarmeria macedone

COSTANTINOPOLI 2 (N). Il generale de Giorgis pascià conferì col ministro della guerra sulle nuove proposte per la gendarmeria macedone. Si dice che alcune delle vertenze siano già state regolate.

IL MINISTERO GIOLITTI
Voci smentite.

ROMA 2 (N). Tutte le notizie messe in giro da qualche giornale circa un prossimo rimpasto ministeriale sono destituite di fondamento perchè tutti i componenti il Gabinetto si trovano perfettamente d'accordo sul programma finanziario, economico e sociale.

Giolitti è partito per Cavour, ove si fermerà pochi giorni.

Il Consiglio odierno dei ministri si è occupato dei progetti che dovranno essere discussi alla ripresa dei lavori parlamentari, deliberando di dare la precedenza assoluta alla legge sull'organico ferroviario.

RICEVIMENTO DI CAPODANNO AL QUIRINALE

ROMA 2 (N). Stasera i sovrani hanno ricevuto tutto il corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale per i consueti auguri di Capodanno. Gli ambasciatori e i ministri intervennero con le loro signore. Dopo il ricevimento i sovrani e le loro Corti tennero circolo.

Verso la fine dello sciopero della gente di mare

LIVORNO 2 (N). Tutti i vapori che erano fermi in questo porto hanno potuto essere riarmati e riprendere il servizio coi nuovi equipaggi. L'«India» è partito per Genova e il «Singapore» partirà stasera per Alessandria d'Egitto. Partiranno pure stasera il «Giannutri» e il «Volta» che prestano servizio nell'arcipelago toscano. Così anche nel porto di Livorno è terminato lo sciopero, il quale ora è localizzato a Genova.

GENOVA 2 (N). Da questo porto partì il «Marsala» per Napoli; domani partirà l'«Etruria» per la Tunisia. Si spera di poter riarmare in settimana i pochi vapori che ancora rimangono fermi a Genova e di poter riprendere nella seconda metà di gennaio il servizio dei transatlantici fra l'Italia e l'America.

PORTO FERRAIO 2 (N). Il processo contro l'equipaggio dell'«Elba» è stato rinviato ad udienza da destinarsi non essendo intervenuti i difensori on. Ferri e l'avv. Tironi di Genova.

Nella Somalia italiana

ROMA 2 (N). La «Tribuna» ha dall'Asmara: E' tornato qui, reduce dalla visita fatta alla costa della Somalia italiana settentrionale, il tenente di vascello Cappello, reggente il consolato di Aden. A Illig il Cappello fu ricevuto dal Mullah, il quale rinnovò la sua professione di fedeltà all'Italia. Il Cappello riuscì anche a comporre le divergenze che erano nuovamente sorte fra il Mullah e i migiurtini.

VARIE DA ROMA.

ROMA 2 (N). Il generale Viganò, ministro della guerra, ha fatto pubblicare in un opuscolo tutte le notizie tecniche relative al materiale di campagna italiano modello 1906 considerato rispetto al materiale delle altre potenze. All'opuscolo è unito uno specchio che raccoglie tutti i dati comparativi del materiale italiano con quello dell'Austria modello 1905, della Germania modello 1896, della Francia, modello 1897, dell'Inghilterra, modello 1905, del Belgio, modello 1905, e della Svizzera, modello 1903.

★ La «Tribuna» esprime le sue felicitazioni al senatore Adamoli per la prova di fiducia datagli dal Governo scegliendolo a delegato italiano nella commissione della cassa del debito pubblico egiziano. Il giornale fa la biografia al senatore e ricorda che fu sottosegretario alla consulta con Blanc nel secondo ministero Crispi. Fu nominato senatore nel 1898.

★ Il ministro dell'istruzione Rava ha ringraziato i sovrani per aver concesso che le quattro statue michelangiolesche del giardino di Boboli siano trasportate alla galleria d'arte antica e moderna di Firenze.

★ Il «Giornale d'Italia» dice essere imminente la pubblicazione di un documento pontificio sugli affari di Francia. In questo documento Pio X affermerà una volta di più la sua intransigenza motivandola.

★ Il cardinale Nocella è gravemente infermo. Il Papa si fa continuamente informare delle condizioni del porporato.

NEL MAROCCO

TANGERI 2 (Società cablografica tedesca). La spedizione della mehalla per Zinat è imminente. Molti seguaci di Raisuli sono stati catturati con l'aiuto di Ben Mansur.

TANGERI 2 (Società cablografica tedesca). Oggi 400 soldati accompagnati da cento «fahsias» pratici dei luoghi, sono partiti per Zinat, evitando il passo di Ahbarhamara, via Sodikassim, costeggiando il mare.

TANGERI 2 (B). Da 48 ore non è stato annunciato alcun incidente. La Mehalla è accampata alla costa. Sembra che la situazione rimarrà quasi immutata.

PARIGI 2 (N). Si telegrafa da Tangeri che fu arrestato lo sceicco di Fahs, perchè a malgrado dell'arresto di Raisuli gli aveva mandato denari spettanti al maghzen a Zinath. L'arresto fu fatto da una tribù delle montagne che volle documentare in tal guisa la sua fedeltà al sultano.

Il ministro Picquart a Tunisi

TOLONE 2 (B). Il ministro della guerra Picquart è arrivato qui verso le 9 ant., acclamato calorosamente dalla folla numerosa raccoltasi dinanzi alla stazione. Si udivano grida di «viva Picquart, viva Dreyfus, abbasso Mercier». Non avvenne alcun incidente. Il ministro si recò all'arsenale dove fu acclamato dagli operai del cantiere e delle officine. Alle 9.30 partì a bordo dell'incrociatore «Condé» alla volta di Biserta.

PARIGI 2 (N). Il ministro della guerra Picquart è partito per Tunisi ad ispezionarvi personalmente le compagnie di disciplina il cui regime crudele è da tanto tempo oggetto di biasimo da parte dell'opinione pubblica.

Fra Russia e Giappone

PARIGI 2 (N). Motono, ambasciatore giapponese a Pietroburgo, qui di passaggio, fu intervistato da un redattore del «Temps» circa le dicerie di difficoltà nelle trattative fra Russia e Giappone per la conclusione di trattati di navigazione, commercio e pesca. L'ambasciatore, dopo dati minuti ragguagli sull'andamento delle trattative, disse: Tutte queste trattative che vi esposi furono condotte sino dal principio con la massima cortesia e col reciproco sincero desiderio di venire ad un accordo. Sono convinto che finiremo col trovare il terreno su cui metterci d'accordo in modo completo con sodisfazione di tutti gli interessi fra i due paesi. Certamente le trattative, specie sui punti più delicati, devono essere lunghe, ma non ebbi mai inquietudini sui loro risultati. Aggiungo che sono felice di poter dichiarare che le relazioni fra la Russia e il Giappone sono attualmente ottime. Le voci fatte correre in senso contrario sono prive di fondamento.

I misfatti della „Lega delle genti russe"

PIETROBURGO 2 (N). Il «Riec» pretende di sapere da fonte sicura che il complotto per l'assassinio del deputato della Duma Herzenstein fu ordito da Jurkevich Krakowski, capo della sezione di lotta della federazione del popolo russo con la partecipazione diretta di Bolomzoff. Si hanno pure prove inconfutabili sulle due persone che commisero l'attentato. Tutti i dati d'accusa furono consegnati al ministro della giustizia e fu già avviata un'inchiesta.

Il «Riec» afferma inoltre d'avere la prova che la lega delle «genti russe» aveva incaricato i membri dell'«organizzazione di lotta» di compire l'attentato contro i suoi redattori Milinkoff e Hessen. L'aggressione organizzata nello stesso giorno sulla pubblica via contro Milinkoff e contro il suo collaboratroe addetto della «Nowoje Wremja» sarebbe stata opera dell'organizzazione di lotta della lega.

L'augurio dell'emiro dell'Afganistan a re Edoardo.

LONDRA 2 (N). Re Edoardo ha diretto all'emiro dell'Afganistan un telegramma in cui lo saluta al suo arrivo nelle Indie. Il telegramma dice: «La notizia della visita di V. M. al mio vicerè e governatore generale mi riempie di grande sodisfazione, perchè vedo in essa una prova delle relazioni amichevoli fra V. M. ed il mio Governo. Auguro di cuore che il viaggio apporti a V. M. gradevole sollievo dalle cure di Stato».

Estrazioni

VIENNA 2 (B). Croce rossa austriaca. La vincita principale di cor. 60.000 toccò al biglietto S. 1193 N. 16.

★ Estrazione della lotteria della città di Lubiana.

TOM GALLON 76

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di A. Foa

— Ciò è più difficile di quanto crediate - osservò egli. - E' strano non vi pare? che io stia parlandovi così seriamente di certe cose! Ma non so; ho come un presentimento che questa doppia esistenza che sono forzato a condurre, debba subire un cambiamento. Mi par d'inoltrarmi verso un orizzonte che non posso nè vedere nè raggiungere. Ci avanzeremo ugualmente, tuttavia, voi ed io, e faremo del nostro meglio, non è vero?

— Io pure lo spero - disse la fanciulla. - Ma perchè dite che è difficile impedire quel delitto?

— Perchè non riguarda me soltanto, Bessie; perchè gli uomini che mi furono compagni in quella vita miserabile e sciagurata alla quale volevo far ritorno, desiderano la morte di quel giovane più ardentemente che non la desideri io. Io non riuscirò a trattenerli: la mia potenza, il mio ascendente su di loro, non valgono presentemente, perchè la cosa interessa loro più di me. Occorre studiare qualche altro mezzo.

Arnoldo Kenway passerà per quella strada; bisognerebbe avvertirlo...

— Sarà cosa facile, io penso - osservò Bessie.

— Egli ha molte ragioni per diffidare di me - fece l'uomo. - Eppoi, se quegli uomini fallissero il colpo la prima volta, non si scoraggerebbero; la vita di Kenway sarebbe sempre in pericolo e forse anche quella di coloro che egli ama. E' necessario ch'io trovi un altro mezzo.

— Voi lo troverete - esclamò Bessie fiduciosa.

— Lo spero... - diss'egli. - Mia Bessie, la vita piacevole ed onesta in questo romitaggio è ormai distrutta. Delle mani viscide e fosche emergono dalle tenebre del passato e mi avvincono e mi trascinano; la felicità che poteva esser mia, è perduta per sempre!... Voi avete or ora dichiarato che avrete fede in me, Bessie; volete darmi la vostra mano per suggellare il patto?

Ella offrì con slancio le sue piccole mani e strinse energicamente quelle di lui; i begli occhioni dall'espressione indomita e fiera, nuotavano fra le lagrime e fissavano quelli di Mathervick, senza timore.

— Siete mio amico, mr. Metherwick - diss'ella. - Non mi curo del vostro passato. Ora ho piena e ferma fiducia in voi, e sono certa che troverete il mezzo d'impedire quel delitto.

Mentre uscivano di casa insieme, in cerca del «pony» che doveva ricondurre la fanciulla alla sua dimora, incontrarono Chickley. Bessie lo guardò, ridendo gaiamente, e continuando a camminare al fianco di Matherwick, fece l'atto di minacciarlo col suo frustino.

— Tutti i misteri sono finiti, dottor Chickley! - gli gridò. - Sono ben contenta che non foste presente.

— Mi sarei forse annoiato? - domandò Chickley.

— Al contrario; vi sareste divertito! - rispose la ragazza.

Quando Matherwick l'ebbe aiutata a salire a cavallo, ella mise di nuovo la sua piccola mano in quella di lui, dicendo:

— Troverete questo mezzo per salvarlo non è vero?

— Credo... credo che lo troverò - rispose l'uomo, con un sorriso grave. E per lungo tempo rimase immobile, seguendo con gli occhi la leggiadra e agile figurina che si allontanava lentamente per la strada soleggiata.

XV.

Fuor della rete.

Il compito di mrs. Offley era quello di vigilare e d'investigare. Se non che soltanto in modo vago presentiva che Margherita, la sua cara ragazza, era minacciata da qualche pericolo, perchè, come sappiamo, la buona donna era affatto ignara dell'esistenza di Debora Barlow.

Che Margherita fosse molto infelice, non era possibile dubitarne, ed era pure evidente che ella aveva per sempre rinunziato all'uomo che, come giustamente supponeva l'affezionata mrs. Offley, possedeva tutto il suo cuore. Ma fino a quel punto, la devozione e la perspicacia della vecchia «bonne» non avevano prodotto alcun pratico risultato; tanto valeva rimanersene a Londra per sorvegliare Sam ed il negozio

(*Continua*).

La vincita principale di cor. 40.000 toccò al biglietto N. 67886; la seconda vincita di cor. 4000 toccò al biglietto N. 12246. Vinsero poi 1000 corone per ciascuno i biglietti N. 13110, 14843, 34220, 45660 e 71551.

La morte di un superstite di Curtatone. PISTOIA 2 (N). E' morto oggi il professore G. Merucci, ultimo superstite del battaglione universitario toscano che si coprì di gloria a Curtatone.

Il nuovo incrociatore «San Marco». - CASTELLAMMARE DI STABIA 2 (N). In questo cantiere oggi fu impostato il nuovo incrociatore corazzato «San Marco», alla presenza del comandante in capo del dipartimento, del direttore generale delle costruzioni e di tutti gli ufficiali del regio cantiere.

L'Imperatore Francesco Giuseppe, il ministro della guerra e il comandante della marina a Budapest. VIENNA 2 (B). Oggi al tocco l'Imperatore è partito per Budapest.

VIENNA 2 (B). Oggi nel pomeriggio il ministro della guerra, Schönaich, e il comandante della marina, Montecuccoli, sono partiti per Budapest.

La salute dell'ex-ambasciatore Nigra. ROMA 2 (N). Nella salute dell'ex-ambasciatore Nigra si alternano le fasi di miglioramento e di peggioramento. Oggi il malato era molto sollevato; potè alzarsi dal letto e ricevere alcuni intimi.

Ingente furto nella sede delle Assicurazioni Generali a Venezia.

VENEZIA 2 (N). Ignoti ladri, penetrati nel palazzo Barbarigo, durante l'assenza del comm. Kellner, segretario generale delle Assicurazioni Generali, rubarono uno scrigno contenente gioielli e denaro per cinquantamila lire. Si operarono tre arresti di persone sospette.

Stabilimento di pegni svaligiato dai ladri. BERLINO 2 (B). Una banda di scassinatori internazionali rubò in uno stabilimento di pegni, presso alla stazione di Stettino, 10.000 marchi in contanti, 5000 in valori, orologi d'oro ed altri preziosi. I ladri penetrarono nei locali delle casse da un albergo posto sopra lo stabilimento, e nel quale avevano preso a pigione una camera.

Fra popolazione e carabinieri in un comune del leccese.

LECCE 2 (N). A Malpignano avvennero gravi disordini per il mancato licenziamento, reclamato dalla popolazione, di un agente comunale. Il sindaco, allarmato, chiese l'intervento dei carabinieri di Martano. Il conduttore della vettura dei carabinieri fu ferito dalla folla che assediò i carabinieri al municipio. Ne seguì un conflitto di cui, al momento in cui vi telegrafo, si ignorano i particolari.

Precipita dal quarto piano nella botola dell'ascensore.

ROMA 2 (N). Oggi nel pomeriggio, in una delle nuove case per i ferrovieri, in costruzione in Piazza Santa Croce, il manovale Umberto Gentili, diciottenne, essendosi dimenticato di chiudere la botola nella quale scorre il piccolo ascensore, vi cadde dentro, precipitando così dal quarto piano. Trasportato all'ospedale morì subito.

Una madre che si getta con due figli sotto il treno.

BUDAPEST 2 (N). Certo Varga, contadino, abitante nel villaggio di Szerdak, si era fitto in capo di emigrare in America, e nonostante le preghiere della moglie insisteva in questo suo progetto. Ieri mattina si recò alla stazione di Bortyabug per partire. La moglie ve lo accompagnò coi suoi due bambini e anche là rinnovò, sempre inutilmente, le insistenze per trattenerlo. Allorchè il treno si mise in moto, la disgraziata donna gettò sul binario le sue creature e poi vi si precipitò ella stessa. Tutti e tre rimasero sfracellati. Allorchè il Varga seppe ciò ch'era accaduto, cadde privo di sensi e si dovette trasportarlo all'ospedale.

Soldati che mancano alla consegna per festeggiare il Capodanno.

PAVIA 2 (N). Ieri sera i soldati di guardia alla polveriera S. Marco, presso l'arsenale, volendo festeggiare il primo giorno dell'anno, abbandonarono il corpo di guardia. Al proposito non si oppose nemmeno il caporale, il quale anzi, prima di allontanarsi cogli altri soldati, ordinò all'unico che rimase di vestire il suo cappotto. Il tenente Baglioni, passando verso le 21 per l'ispezione, trovò il corpo di guardia deserto. Interrogò l'unico soldato che vi si trovava, il quale tutto confuso confessò come erano andate le cose. I soldati furono poco dopo arrestati in un' osteria, alquanto brilli. Furono deferiti al consiglio superiore di disciplina.

Disastroso scontro ferroviario per colpa di un telegrafista.

TOPEKA (Kansas) 2 (N). Stamane sulla linea ferroviaria Chicago-Pacifico, in vicinanza di Altaviste, due treni passeggeri si scontrarono. Si dice che parecchi vagoni sarebbero precipitati dall'argine e si sarebbero incendiati. Sarebbero rimaste uccise venti persone, quasi tutti messicani, ed altrettante ferite.

TOPEKA 2 (N). Secondo rilievi ufficiali, nello scontro di stamane sulla ferrovia Chicago-Pacifico, presso Altaviste, sarebbero rimaste uccise 35 persone e 21 ferite. Causa del disastro sarebbe stato l'errore d'un impiegato telegrafico, il quale dopo la catastrofe fuggì, ma fu raggiunto ed arrestato.

Truffa e fuga del segretario della Borsa del lavoro di Digione.

DIGIONE 2 (N). Il segretario generale della Borsa del lavoro stamane è scomparso con tremila franchi e fu denunziato all'autorità giudiziaria. Egli godeva la piena fiducia della classe operaia e aveva organizzato il congresso degli impiegati di commercio francesi nell'agosto scorso a Digione.

Suicidio.

BUDAPEST 2 (N). Nel giardino pubblico si è suicidato certo Alessandro Eisler, negoziante. In una lettera il suicida dice che si uccide in conseguenza di un duello all'americana, ma non nomina l'avversario.

Edificio erariale distrutto dal fuoco a Tirnovo.

BUDAPEST 2 (N). Il «Pesti Hirlap» ha da Sofia: Ieri in un edificio erariale a Tirnovo scoppiò un incendio che distrusse tutto l'edificio. Molti oggetti artistici di gran pregio andarono perduti; il danno ascende a un milione di franchi.

CONDENSANDO.

× Il «Sun» pubblica un dispaccio da S. Francisco annunciante che una organizzazione chiamata Lega di esclusione dei giapponesi, ha cominciato una campagna energica. Scopo della Lega è di escludere i giapponesi da tutte le scuole dello Stato.

× La bella Otero ha consegnato a un editore un libro di sue memorie redatto dal signor Ettore Fleschmann. Si assicura che queste memorie saranno sincere.

× Un piccolo processo intentato da due veggenti di un teatro di varietà di Bruxelles a un loro ex-inserviente ha rivelato che questi artisti per indovinare il pensiero degli spettatori, facevano uso di un telefono installato in galleria il quale andava a finire sulla sedia del divinatore del pensiero.

× Il «Neues Wiener Tagblatt» narra che Lueger richiesto di pronunciarsi sulle cose che secondo lui mancherebbero a Vienna, rispose che la città aveva bisogno specialmente di strade, acqua, carne, scuole popolari, scuole medie, ponti, ospedali, chiese, un cimitero, una congiunzione ferroviaria interna, giardini e posti dove i bambini possano giocare.

× Scrivono da Bruxelles che un servo della Camera dei deputati comperò all'incanto un quadro pagandolo 15 franchi. Esso rappresenta due uomini che, al lume di una candela giocano alle carte. Il quadro fu riconosciuto per un Rembrandt autentico del valore di almeno 880,000 franchi.

× Sulle entrate dell'isola di Thasos al nord del mare Egeo, entrate, che servivano finora al kedivè per mantenere le moschee e le scuole, accampa ora pretese la Porta in nome della lista civile del sultano.

× Il «Petit Bleu» raccoglie la voce che le palle adoperate dai rivoluzionari russi per l'assassinio di Ignatieff siano state avvelenate.

× Il prof. Bernatzik decano della facoltà giuridica dell'Università di Vienna, sconsiglia, su un giornale viennese, i genitori dal mandare i loro figli alla facoltà giuridica causa l'enorme quantità di iscritti per i quali non vi sarebbe poi la possibilità di trovare una occupazione nemmeno lontanamente in rapporto con l'importanza dei loro studi. Quest'anno ci sono 3476 iscritti, cifra mai finora raggiunta.

× Il cameriere Russin da Bielitz si recò giorni or sono dal medico Melinski per farsi estrarre una palla che portava nel suo corpo dal 3 luglio 1866, giorno della battaglia di Königgrätz.

× Il museo di storia naturale di Vienna è in trattative per acquistare una grande raccolta di fossili di mammiferi delle Pampas, nella quale ci sono alcuni esemplari unici non posseduti da altri musei.

× Il consiglio del distretto di Kattowitz ha deciso la erezione di una torre di Bismarck nel punto che serve di frontiera comune ai tre imperi di Germania, Austria e Russia. Queste torri di Bismarck vengono elevate un po' dappertutto nel territorio tedesco e nel giorno della nascita del gran cancelliere sull'alto della torre si accendono delle fiammate.

× Il giocattolo più in voga a Parigi quale dono per Natale fu una riproduzione in miniatura dell'aeroplano di Santos Dumont.

× Per iniziativa del capitano Frassinetti si è costituita a Villa Pizzone presso Milano una società per l'apertura di un campo aereonautico sperimentale dove tutti potranno fare esperienze ed ascensioni.

× Nel grande salone della Carrozzeria italiana spicca con le sue lucenti vernici rosse ed oro «Allodola», la nuova automobile destinata alla regina madre.

× La Camera di commercio di Messina, su proposta del suo vicepresidente cav. Sacca, ha votato un fondo di lire 50.000 per un premio di lire 100.000 da concedersi in concorso col comune e colla provincia ad uno stabilimento industriale che sorga in Messina, capace di dar lavoro continuo a non meno di 500 operai.

× Venne aperta la linea telefonica del Piccolo San Bernardo fra l'ospizio e Lansbraulette. La linea ha nella stagione invernale, grande importanza per la sicurezza dei viaggiatori.

× Il dottor Rivet, membro della commissione equatoriale di geodesia, ha portato recentemente in Francia un animale sconosciuto finora, che avendo tutte le caratteristiche dei fossili di cani dell'epoca terziaria, ritiensi sia il progenitore della razza canina.

CRONACA LOCALE

Problemi marittimi risolti provvisoriamente

Come fu brevemente annunziato, vennero sanzionate e pubblicate le due leggi testè approvate dalle due Camere con cui si risolvono provvisoriamente alcuni dei problemi marittimi di particolare interesse per le nostre regioni.

Senza ripetere i commenti già fatti sul modo onde il Parlamento di Vienna volle evitare una definitiva soluzione di questi problemi, ecco le disposizioni più importanti delle due leggi.

La prima risguarda le sovvenzioni alla marina mercantile. Viene, cioè, ulteriormente prolungata la validità della legge del 1893 sino alla promulgazione di una nuova legge sull'argomento, e in ogni caso alla più lunga sino al 31 decembre 1907. Resta però esclusa per questo periodo transitorio la concessione di contributi d'esercizio, restando tuttavia in vigore i diritti legalmente acquisiti sinora.

Si riconferma l'esenzione dei navigli della marina mercantile inscritti nel registro navale austriaco dall'imposta sull'industria. Uguale esenzione si accorda ai nuovi navigli costruiti nel corso dell'anno in cantieri dell'interno e ciò per la durata di cinque anni dal giorno della inscrizione del naviglio nel registro. Se la medesima impresa possiede navigli esenti d'imposta e navigli soggetti all'imposta, la commisurazione dell'imposta generale sull'industria deve seguire sulla base della rendibilità media soltanto dei navigli obbligati all'imposta. Per la imposta industriale delle imprese soggette a pubblica resa di conti il reddito netto ricavato dai navigli esenti d'imposta deve essere sottratto dalla rendita che forma la base della commisurazione. Se ciò non è possibile esattamente, va fatta la media sulla base della rendita degli altri navigli e questa media va sottratta dalla base della commisurazione. Se in fine un'impresa impiega contemporaneamente un naviglio per se stesso esente d'imposta in viaggi esenti ed obbligati all'imposta, la commisurazione dell'imposta industriale va fatta solo con equo riguardo ai viaggi obbligati all'imposta e deve tenersi entro limiti più bassi.

Con la seconda delle leggi accennate, il Governo viene autorizzato a prendere provvisoriamente le misure necessarie per mantenere il servizio marittimo regolare per la Dalmazia e lungo la costa occidentale dell'Adriatico sino a Prevesa almeno nell'ampiezza sinora in vigore, e ciò sino alla regolazione legislativa di tale servizio per il tempo più breve possibile e alla più lunga per la durata di un anno. A ciò devono condurre corrispondenti pattuizioni col Lloyd e con le altre imprese interessate.

All'uopo il Governo potrà impiegare nell'annata cor. 1.500.000, per modo però che una differenza in più fra la sovvenzione sinora prestata e la nuova possa concedersi solo per comprovati miglioramenti nel servizio.

Ugualmente il Governo è autorizzato a prolungare di vigore tutte le disposizioni del vecchio contratto del Lloyd in quanto si riferiscano alle relazioni col Brasile, e ad organizzare col Lloyd od altra impresa una linea regolare per l'Africa occidentale toccando i porti del Mar Rosso verso un compenso annuo massimo di cor. 600.000.

Anche queste disposizioni hanno vigore sino alla promulgazione di leggi definitive sui servizi accennati, non più tardi però del 31 decembre 1907.

Come sarà ricordato, fu promesso prima delle ferie che il nuovo contratto col Lloyd sarebbe trattato ed esaurito in questa sessione nella quale, secondo una dichiarazione ufficiosa, dovrebbero essere risolti anche tutti gli altri problemi marittimi che le leggi riassunte regolano solo provvisoriamente.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Giulio de Eisner, dalla famiglia Berger cor. 30; dalla famiglia dott. F. Pitteri cor. 20; Paola, Gino Jachia e figlio, sorella, cognato e nipote dell'estinto, cor. 50; Pietro ed Alessandra de Morpurgo, cognati dell'estinto, cor. 100; Eugenio e Vittorio Venezian cor. 20; avv. Mario Buzzi cor. 20; Giulio e Maria De Angeli cor. 25 (Comitato delle Signore); Mary Laudi cor. 20; (Comitato delle Signore).

Nella ricorrenza d'un triste anniversario, dal dott. Carlo ed Emma Garavini cor. 25, dall'avv. Alfonso e Ninetta Valerio cor. 25.

Per onorare la memoria del comm. Giacomo de Kuhacevich, dai vecchi amici del suo nipote Giacomo, cor. 50.

Raccolte fra gli avventori dell'osteria «Al Buso», nel Caffè «All'Alba» cor. 4.60.

Dal dott. Mauro Gioseffi, in sostituzione di una mancia di Capodanno, cor. 10.

Dai cavalieri della più grande associazione, cor. 3.20.

Raccolte da Edoardo Thaller, nella famiglia B., festeggiando la notte di S. Silvestro, cor. 19.44.

Dalla sig.a Alice Rimini-Wieselberger, cor. 5.

Dal m.o Gustavo Wieselberger e figlia Alba in occasione del Capodanno, cor. 10.

Festeggiando l'anno novello in casa Pitacco, cor. 3.40.

Dalla signorina Emma Sovich, per non aver udito il segnale della mezzanotte di S. Silvestro, cor. 1.

V contributo del tavolo riservato al Centrale (via del Torrente), cor. 14.

Contributo di Capodanno dei «Gufi», cor. 30.

Dal dott. Simone Sagorsky, cor. 1.

Da quattro amici al caffè al Corso, per aver detto «carega», cor. 1.

Raccolte dal sig. Ferruccio in casa dell'amico Eugenio, inaugurando il 1907, cor. 12.

Gutta cavat lapidem: da quattro triestine e una goriziana a Zagabria: Alice B., Olga D., Lidia L., Olga L. e Alice P., cor. 3.

Raccolte dalla signorina Elda tra gli impiegati della ditta F.co Mell, cor. 14.

In lieto convegno nella famiglia Piccin, a Servola cor. 6.

V contributo settimanale degli avventori del camerino al «Mondo nuovo», corone 1.10.

Da N. N., per perdite da Peperle, cor. 1.

Raccolte nella sezione «Deponti», festeggiando il Capodanno, cor. 3.20.

Raccolte alla «Città di Parenzo», brindando alla patria, cor. 7.

★ L'elargizione per onorare la memoria del cap. Carlo Bonetti, pubblicata ieri, era del cap. Andrea Bartole.

Ecco la 4.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Bois cor. 10, Giacomo Vidali cent. 50, Arturo Porlitz cor. 5, Giulio Stölker 2, E. ved. Covacich 5, Stefano Vuinovich 1, Charles Dusatti 5, Carlo Klum 2, Raffaele Godina 5, Ersilia ved. Stossich 5, dott. Giorgio Nicolich 5, Fratelli Fresco 5, Arrigo e Aurelia Modugno 10, Pietro Dodmassei 4, Vittorio Girardelli 10, bar. Paolina Sartorio 20, dott. Comisso 5, dott. Aldo Mayer 10, Italo Croatto 5, Ugo Cambon 5, Stefano Cruciatti cent. 20, Giovanni Battazzoni cent. 20, Giorgio Musizza cor. 10, Luigi Muran 2, Giorgio Moscheni 1, Gino di G. Treves 10, Adolfo Fontana 5, dott. Aless. Afenduli 10, Ferruccio Feruglio 5, Rodolfo Exner 10, Guido Romanin 2, Ugo Cappelletti 1, Emma Morpurgo de Nilma 20, Maria ved. de Combi 2, Lodovico Giuliucci 2, Renzo Prister 5, Gius. Blasich 10, Vito Milella 10, Polidoro dott. Polidori 2, prof. Gius. Depase 2, Adele Opuich-Fontana 5, Anna Chevesich 1, Eugenia de Totto Porenta 2.10, Albertina Salom 5, Domenico Tamburin 3, Alessandro Bainella 2, Arrigo Bisogni 5, Luigi Bontempo 2, Davide Horn 1, Arrigo e Maria Artelli 20, Silvio Gentilli 10, Filippo Artelli 50, dott. Rangan 3, Emilio Semeniz 2, Comincio Anese 5, avv. Emilio Nobile 10, Adolfo Cimadori 5, Anna ved. Bouchs 5, Rinaldo Cavalcante 10, Antonio Zerman 2, Luigi Gianoni 2, Umberto Cattarini 1, Gius. Stafler 5, Emanuele Coen 30, Guglielmo Delvecchio 3, Alfieri Benporat 5, Cuzzi 5, Emilio Schifflin 1, Elio Romanelli 1, Cesare Rossati 1, Luigi Buttì 10, Gioachino Gerin 5, Fanny Vivante 2, Emilia Vivante-Mordo 5, Angelo Malusa 2, Giacomo Pitt 2, avv. Franc. Visintini 2, Raffaele Luzzatto 2, Fanny Mosco 4, Carlo Mosco 4, Caterina Mosco 4, Giov. Maria Mosco 4, Antonia Bolzicco 2, Caterina ved. Caprin 10, Paolo Cuzzi 1, Emma Cuzzi 1, Irene Cuzzi 4, W. Strehler 2, F. Cohen 3, Eloisa ved. De Rin 6, Bianca De Rin 3, Fausto Mrach 1, Filippo Pitacco 5, Pietro Parisi 10, Antonio Cogoy 3, Rosa Nauen 10, Domenico Bartoli 2;

da *Aquileia*: G. B. Stabile cor. 4;

da *Buie*: Giuseppe Crevato cor. 2;

da *Capodistria*: dott. Mattioni e famiglia cor. 3;

da *Cherso*: dott. Giuseppe Petris cor. 4, Antonio Colombis 4, Luisa Moratto 10;

da *Cormons*: bar. Rinaldini dott. Rod. e Camilla cor. 6, bar. R. R. 1;

da *Duino*: Pietro Duse cor. 2;

da *Gorizia*: prof. Federico Simsig cor. 10, E. de Gironcoli 4, Paola Bolaffio 1, Erminio Dörfles 5;

da *Montona*: Pasquale Fornasaro corone 10;

da *Muggia*: Giacomo Derossi cor. 2;

da *Pola*: dott. Lodovico Rizzi cor. 50;

da *Romàns*: B. Michelini cor. 1;

da *S. Domenica* (Visinada): Antonio Radesich cor. 2.

Il francobollo della «Lega Nazionale» continua la sua strada trionfale. Quante migliaia ogni giorno ne escono dallo stabilimento editore, altrettante ne vengono smerciate in città e nelle province e ogni sera restano ancora inascoltate numerose richieste di città e di fuori. Bisognerà aver pazienza ancora per qualche giorno; poi il fervore delle commissioni non avrà alcuna limitazione nel loro soddisfacimento.

Finora i francobolli furono emessi in tre diversi colori: rosso, bruno e azzurro. Altre edizioni in altri colori ancora s'avvicenderanno per corrispondere ai vari gusti del pubblico. Rileviamo ancora alcune lodevoli applicazioni degne d'imitazione, avute già fin d'ora dal francobollo nazionale. Da Parenzo e da Trieste, a pochi giorni di distanza gli studenti nostri hanno applicato il francobollo agli inviti che diffondono per loro feste. L'esempio dovrebbe essere imitato da tutte le nostre Società per le loro feste e i loro trattenimenti. Quando per organizzare una festa si spendono 10 o 100 o 1000 corone, lo spendere qualche corona di più non deve certo distogliere dall'apporre agli inviti questo che diventa sovra tutto il documento esteriore della comune fede nazionale.

★ Abbiamo accennato, giorni or sono, ai malcontenti che non mancano neppure in questo caso, per il forzato ritardo che subirebbe la diffusione del francobollo nella provincia. Ha trovato espressione anche nella stampa il malcontento dei fratelli trentini, i quali, però, a quanto sappiamo, non si troverebbero nel giusto quando parlano di trascuranza a loro riguardo. Nè corrisponde alla realtà l'affermazione contenuta in un giornale di Trento che si obbligherebbero i rivenditori del Trentino a rivolgersi a Trieste spedendo anticipatamente l'importo o autorizzando a rivalersene sulla spedizione. E' stato invece appunto desiderio della Direzione Centrale che il servizio di diffusione nel Trentino si concentrasse nella Sezione di Trento senza alcun contatto od obbligo fra i rivenditori del Trentino o l'incaricato di Trieste. La circolare a cui si accenna valeva solo per la Sezione Adriatica, e fu inviata per pura ispezione alla Sezione tridentina, alla quale restava libero di organizzare la vendita nel suo territorio secondo il migliore suo parere, facendo pervenire a tempo a Trieste la commissione collettiva per tutto il Trentino. E alla Sezione di Trento furono appunto già spediti in due riprese 15.000 francobolli. Solo ad un incidente casuale, dovuto all'ingombro dei primi giorni, va attribuito il ritardo di un paio di giorni subito dalla prima spedizione, disposta già il 26 scorso.

Università del popolo. Domenica 6 corr. nella palestra della Società Ginnastica Ferdinando Pasini, l'egregio insegnante del nostro Liceo, inaugurerà il VII anno accademico dell'Università del popolo con una conferenza sulla «Funzione sociale del pessimismo».

Ed ora ecco il programma delle lezioni serali dal 7 gennaio all'8 febbraio:

Civ. Scuola di via G. Parini. Nei giorni 11, 21 28 gennaio, dott. Carlo Gratzer: Storia del risorgimento italiano dal 1789-1815 (I periodo); dott. Ferd. Pasini (10, 17, 24, 31 gennaio), I crepuscoli della moderna letteratura italiana dal 1789-1815; dott. Giulio Grandi (4 e 6 febbraio), Igiene della bocca.

Civ. Scuola di via P. Veronese. Dott. Luigi Grandi (8, 15, 22, 29 gennaio), Storia di Trieste prima del 1382; dott. Guido Nigris (11, 18, 25 gennaio e 1. febbr.), Igiene del bambino; ing. Giorgio Luzzatti (4 e 6 febbraio), L'industria dello zucchero.

Sala della Borsa. Dott. Ferd. Pasini (9, 16 e 23 febbraio), Giovanni Pascoli poeta; prof. Ottone Crusiz (12, 19, 26 e 30 gennaio), Corso di chimica sperimentale, (5 febbraio) Simbiosi - La vita nei cristalli.

Civ. Scuola di via P. Kandler. Prof. Luigi Morteani (7, 10, 14 e 17 gennaio), Descrizione geografico-storica della regione Giulia; prof. Ant. Serravalle (24 e 31 gennaio), Le industrie tessili; dott. Carlo Ravasini (21, 28 gennaio e 4 febbraio), Igiene sessuale e della pelle.

Il prezzo d'ingresso alle lezioni serali è così fissato: nelle scuole di via G. Parini, P. Veronese e P. Kandler, cent. 6; nella sala della Borsa, cent. 10.

La morte di un archeologo tedesco, amico nostro. E' morto ieri, come il telegrafo ci annunziò per l'edizione serale, il consigliere aulico Ottone de Benndorf, direttore dell'Istituto archeologico austriaco in Vienna. Il suo nome dev'essere segnato con venerazione anche qui, come quello di un vero amico delle nostre terre, di un appassionato ed autorevole tutore di quanto la nostra Regione contiene di memorie archeologiche.

Il defunto tenne sino al 1898 la cattedra archeologica dell'Università di Vienna, presiedendo insieme a quel Seminario archeologico, donde tra altri insigni uscì il prof. Loewy, ora all'Università di Roma, - nel quale fecero i primi passi il trentino Orsi, ora direttore degli scavi della Sicilia orientale e direttore del Museo di Siracusa; e il triestino Vaglieri, insigne epigrafista e storico a Roma, - dove studiarono e il prof. Majònica, direttore del Museo di Aquileia, e il dott. Sticotti, conservatore del nostro Museo di antichità.

Le pubblicazioni periodiche ch'egli dirigeva, come le «Notizie archeologico-epigrafiche» e l'Annuario dell'Istituto archeologico, accoglievano pronte studi e notizie sui nostri paesi, come si può vedere da una rassegna che ne fece recentemente lo Sticotti nell'Archeografo. Il nome del defunto è associato agli scavi di Efeso, di cui fu promotore energico, al grande codice che stava preparando delle epigrafi greche dell'Asia minore che egli aveva percorso a più riprese, al monumento nazionale del trofeo di Traiano ritornato alla luce anni sono a Constanza e che egli ebbe ad illustrare, al Museo del Laterano a Roma di cui scrisse il catalogo critico, - agli scavi che trassero dall'ombra tutto l'accampamento romano di Carnunto presso Vienna.

Della nostra regione si occupò non solo negli scritti, ma anche con l'opera. Fu lui a riorganizzare, coadiuvato dal Majonica, il Museo d'Aquileia, a patrocinare caldamente la costruzione di un nuovo edificio per il Museo di Spalato, a dar nuovo assetto al Museo di San Donà a Zara, a promuovere il riordinamento degli avanzi romani conservati nel tempio d'Augusto a Pola. Molti progetti accarezzava egli per l'avvenire, alcuni dei quali per le nostre province: fra cui primo un grande catalogo del Museo d'Aquileia.

La morte troncò questo ed altri propositi dell'illustre scienziato, al quale resta assicurata profonda riconoscenza anche nelle nostre terre.

Il centenario di una ditta triestina. Una delle più importanti case commerciali della città nostra, la ditta Francesco Parisi, ha celebrato il 1. corr. nientemeno che il centenario della sua esistenza. L'avvenimento è stato salutato con simpatia straordinaria ben può dirsi da tutto il mondo commerciale: infatti la casa Parisi è non solo la più vecchia ditta in spedizioni che esista entro i confini dello Stato austriaco, ma anche la più antica del Regno d'Italia, dove essa ha ragguardevoli filiali a Milano, a Venezia, a Genova e ad Udine. Altre filiali della casa si trovano a Vienna, ad Ala, a Praga, ad Eger, a Monaco, ad Amburgo, ecc. ecc., avendo la vecchia ditta triestina saputo intendere ognora a momento opportuno le nuove vie che si aprivano al grande commercio e allargare il campo della sua attività, ora con riguardo all'apertura dell'istmo di Suez, ora allo slancio tutto nuovo preso dai porti italiani, ora infine all'importanza assunta dalla via dell'Elba nelle relazioni mondiali. In questo secolo d'esistenza la grande casa ebbe tre menti direttrici: il fondatore, Francesco Parisi; quindi il nipote di lui, e poi il figlio di questo, il chiarissimo cav. Giuseppe de Parisi, il vegeto e intelligente ottuagenario che, colla cooperazione dei figli, Francesco e dott. Rodolfo, e del genero, on. Soletti, dirige tuttora la vasta azienda mondiale e celebrò l'altro giorno per l'appunto il sessantesimo anno di sua attività direttiva.

Al venerando vegliardo e alla centenaria sua casa, che è lustro ed onore di Trieste commerciale, sieno fatti gli auguri che vengono spontanei: molti anni di sì giovanile intraprendenza; un altro secolo di sì crescente prosperità.

Una protesta contro il disservizio telefonico con Vienna. L'ultimo giorno dell'anno, nel quale, come si può facilmente comprendere, alla Borsa vi è maggiore attività per gli affari della liquidazione mensile e annuale le nostre banche e i nostri agenti di cambio non poterono valersi, nelle ore del lavoro più fervente, del filo telefonico fra Trieste e Vienna, perchè il telefono era occupato dal servizio di Stato. La direzione di uno fra i principali nostri istituti di credito, presentò ancora lunedì una protesta alla Direzione di Borsa, nella quale venne messo in rilievo il danno derivante a tutto il movimento degli affari con Vienna da questa interruzione telefonica, proprio nelle ore della borsa ufficiale.

La Direzione di Borsa si occupò ieri dell'argomento, die' seguito al reclamo e decise di trasmetterlo al Ministero del commercio per gli opportuni provvedimenti.

In questa circostanza fu sollecitata l'attivazione del secondo filo telefonico con Vienna, tante volte domandato, in vista anche delle accresciute relazioni commerciali e di borsa.

Nessuno in verità, si è accorto che il 31 decembre a Trieste fossero nell'aria avvenimenti di tanta importanza «di Stato» da esigere l'uso del telefono per intere ore a pregiudizio gravissimo dei traffici per i quali il telefono è in prima linea destinato.

Il consuntivo del Comune per la gestione 1905. Il conto consuntivo dell'amministrazione civica per l'anno 1905, sarà esposto a pubblica ispezione nella stanza N. 12, piano II, del palazzo municipale dal 4 a tutto il 18 corr., dalle 9 ant. alle 2 pom. nei giorni lavorativi e nei giorni festivi dalle 10 ant. alle 12 meridiane.

Il ballo degli studenti. Ci sarà anche quest'anno; oh, se ci sarà, il ballo con cui gli studenti triestini sogliono inaugurare il carnovale! Anzi, perchè decisamente, comunque vasta, la sala della Filarmonico-Drammatica era sempre un alveare troppo stretto per il saltellio di tante giovani api, si è provveduto a portare questa fortunata festa nella palestra ginnastica di via Farneto, dove il campo è libero a tutta una folla di ballerini. Il ballo degli studenti è il convegno carnovalesco prediletto dalle fanciulle; tutte le simpatie della cittadinanza per i bravi giovani, che sanno così valorosamente affermare la causa nazionale e lottare per essa nei loro circoli universitari lontani, si concentrano su questa loro iniziativa; ciascuno li vuol contenti, ciascuno li vuol premiati delle loro fatiche, ciascuno vuole soccorsi i loro intenti generosi: non sarà dunque mai troppo grande la sala. E il ballo di sabato 5 corr. riuscirà uno dei più mirabili della stagione.

Il comitato organizzatore avverte intanto gli invitati che i biglietti personali, da corone 3, possono venir scambiati con quelli per famiglia, da corone 6, o viceversa: e che gli studenti i quali desiderino inviti per sè e per le loro famiglie possono pure rivolgersi al Comitato stesso, in via Silvio Pellico 1, presso la sede della Società degli studenti triestini.

Il Capodanno pessimista. Lo abbiamo celebrato, eh, stavolta, cotesto anno nuovo! Cannonate notturne e banda in piazza, fanfare gioconde per le vie della città e auguri a noi tutti in numero tale che, col massimo buon volere, la posta non riuscì a portarceli a casa in un solo giorno: una tale espressione della nostra continua e incorreggibile speranza di felicità quale non si era avuta nemmeno nei tempi patriarcali, quando bastavano all'uomo poche cose e di facile raggiungimento per credersi felice! Ebbene: voltiamo un poco la carta! Dimentichiamo le nostre cerimonie propiziatorie! Entriamo alla Guardia medica, nella famosa notte in cui si stacca la copertina del nuovo calendario americano per la gioia di vedere il numero 1: ciascuno attende l'anno nuovo sotto un particolare aspetto: ed anche là si attende l'anno nuovo: e l'attesa è quella dei primi accidenti che inaugureranno le pagine di un nuovo registro delle disgrazie.

Il primo caso per cui la Guardia medica venne chiamata a soccorso nella prima ora del 1907 fu un suicidio. Il primo che venne condotto alla Guardia medica a farsi medicare fu un caso di alcoolismo. Triste principio d'anno adunque per taluno in mezzo alla città che voleva ogni cosa sì lieta! Il suicidio è la crisi suprema, sempre più frequente, della malattia morale di scontento e di sconforto che serpeggia nei nostri tempi. L'alcoolismo è la forma grossolana e brutale dell'ingordigia che non sa porre freno a sè stessa e corrompe tutto l'organismo in cui si è accesa la sua fiamma vorace. Anch'esso è molto in auge nei nostri tempi. Le due prime disgrazie dell'anno ebbero adunque un valore simbolico. Esse affermarono con sinistra crudezza all'umanità illusa che, per una cifra cancellata sul calendario, non si cancellavano tutte le impronte degenerative dalle quali è afflitta l'esistenza: affermarono che anche quest'anno, per i moralisti, per i medici, per i filantropi, per tutti quelli che hanno il fervor salutare delle opere buone, vi sarebbe da procedere di gran lena nella loro assistenza, nella loro propaganda, nella loro attività ammonitrice e riparatrice; o altrimenti l'umanità non andrebbe meglio; andrebbe anzi, a dispetto degli spari di gioia e della banda, di male in peggio.

V'era alcunchè di sinistro, in questi giorni di baldoria cittadina, nel veder tutt'a un tratto ruzzolare al suolo, sul marciapiedi, in mezzo alla folla, come un epilettico, qualche uomo sul fiore dell'età, robusto e tarchiato come un valido lavoratore. Non era un epilettico; era un ubriaco fradicio. Ne abbiamo visti tanti con i nostri occhi; e non girammo la città con l'intenzione di cercarli. E' presumibile che il numero di questi uomini che barcollarono fino a rovesciarsi battendo la fronte al suolo, che girarono sui tacchi e caddero riversi all'indietro, che pallidi e sfatti si addossarono al muro senza saper rispondere nemmeno il numero di propria casa a chi voleva soccorrerli, sia stato, in proporzione, molto grande. Per la città, le mancie di capo d'anno fecero mulinare una gran vertigine di ubriachezza. L'anno incominciò molto bene; ma incominciò anche molto male: e non si può dire se i più illuminati, i più saggi, fossero quelli che l'aspettavano col bicchiere del buon principio alla mano, o quelli che, con le lettighe pronte, l'aspettavano alla Guardia medica.

L'abitudine ci fa proclivi, in certi giorni, a non veder che quanto è bello nell'esistenza; a socchiudere gli occhi voluttuosamente, come se fosse suonata alfine l'ora dell'oblio. Meglio sarebbe tener gli occhi bene aperti, e vedere tutto, e dire all'anno che nasce: - All'apparenza, galantuomo, tu non sei migliore dell'antico. Toccherà a noi farti migliore; chè se non ci pensiamo noi, gli spettacoli del 1907 minacciano di non riuscire gran fatto più edificanti di quelli che siam usi a contemplare. Anno migliore vuol dire migliori uomini. Migliori uomini vuol dire educazione e attenzione al prossimo che si perde per cattive strade.

La Corte d'Assise. Il Tribunale d'Appello di Trieste annunzia che l'ordine progressivo per la tenuta delle sessioni ordinarie della Corte d'Assise presso il Tribunale provinciale di Trieste durante l'anno 1907 venne fissato così: la prima l'11 febbraio, la seconda il 13 maggio, la terza il 2 settembre e la quarta il 2 dicembre.

Lega degli insegnanti. Nella sala della Lega degli insegnanti il dott. A. Jellersitz tenne ieri sera la sua ottava conferenza scientifica. Cominciò a parlare del nervo acustico e delle sue importanti funzioni, passando quindi a trattare dell'organo che gli va congiunto, l'orecchio, di cui descrisse minutamente ogni funzione, nello stato normale, nonchè le cause di ogni anormalità uditiva. Illustrò i metodi di misurazione dell'acuità dell'udito e rilevò i disturbi che possono menomarla. Disse poi del nervo glosso faringeo, del senso del gusto e dei nervi motori della lingua; e trattò da ultimo il senso del tatto, illustrando la microscopia della cute e il senso muscolare. Fu vivamente applaudito.

Per la veglia della Réclame. Fino a ieri il Comitato di pubblici festeggiamenti ricevette quattro progetti per l'addobbo del Politeama Rossetti la sera del veglione della Réclame, fissato per il 16 corr. Il concorso, come è noto, stabilisce un preventivo di esecuzione di 1700 corone, non comprendendo però in esso la camera parapettata del palcoscenico, bensì la semplice montatura di essa: la camera verrà messa dal comitato a disposizione del vincitore del concorso. I nostri decoratori non debbono quindi spaventarsi e possono tranquillamente partecipare ad un concorso che si presta a suggerire idee d'addobbo originali e nuove.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato i concepisti di finanza signori dott. Carlo de Nordis e Giovanni Macak a commissari di finanza nella IX classe di rango; i praticanti di concetto signori Rodolfo Neidel e Antonio Frank a concepisti di finanza della X classe di rango; gli assistenti doganali signori Giovanni Jurissovich, Carlo Martinelli e Francesco Marinig ad ufficiali doganali nella X classe di rango.

Il Tribunale d'Appello di Trieste ha nominato uditore giudiziario il praticante legale dott. Silvio Perna.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giulio Eisner de Eisenhof, dalla madre dell'estinto, signora Emma de Eisner-Errera, cor. 2000, di cui 1000 per la Comunità israelitica a beneplacito dei capi, 200 per la Guardia medica, 200 per gli Amici dell'infanzia, 200 per gli scaldatoi della «Previdenza», 100 per convalescenti po-

veri che escono ll'Ospitale, 100 per l'Elisabettino, 100 per la Croce rossa e 100 per la Croce nca; dai signori Paola, Gino Jachia iglio, sorella, cognato e nipote dell'esti cor. 300 a favore della Comunità isr tica, 200 a favore del Presepio, per l'uzione di un letto che porti il nome estinto, cor. 200 a favore dell'Associone italiana di beneficenza e cor. a favore degli scaldatoi della «Previda»; dai signori Pietro e Alessandra d Morpurgo, cognati dell'estinto, cor. 50 favore degli Amici dell'infanzia e 50 a favore della Direzione genera di pubblica beneficenza; dal comm. unato de Vivante e consorte Emma r. 100 a favore degli scaldatoi della evidenza»; dal sig. Ernesto Nauen e corte cor. 20, dalla signora Clementina siglio-Levy cor. 20 a favore della Guar medica; dai signori: cav. Leopoldo unner cor. 20, comm. dott. Ettore Ricetti cor. 20, cav. Filippo Artelli cor. Mario Morpurgo cor. 20, Ettore Schocor. 20, Demetrio Sevastopulo cor. 50, d. Alessandre Michoglou cor. 50, a fare degli Amici dell'infanzia; Betty Sè cor. 20 a favore della «Previdenza Gius. A. Goldschmid e consorte cor. 40, velina Gentilli e famiglia cor. 30 a fare di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; baronesse Carolina e Anna rtorio cor. 40 a favore della Casa di Nazet; cav. Cesare Girardelli cor. 25 comm iacomo Fano cor. 30, Elisa Neumanne Daninos cor. 20, Emanuele ed Ortena Coen cor. 25, cav. Carlo Lustig cor. ing. Giovanni e Bianca Pavia cor. 20, dt. Vittorio Serravallo cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenz fondo «Margherita di Savoja»; Lorenz Mecozzi cor. 15 a favore della Casa pernarinai; Lodovico Pollack cor. 20, Gino Pollack cor. 20, l'«Adriatica», Socie anonima di spedizioni, cor. 30, cav. Igzio de Brüll cor. 20 a favore del fondo i soccorso degli impiegati dell'«Adriatic»; Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a fvore della Società «Croce Rossa» delle signore di Trieste e dell'Istria.

Per onorare la memoria del prof. Odilo Schafferhauer dai signori Adele e Ercole Polacco cor. 20 a favore della Guardia medica; dal sig. Giuseppe Pellarin cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Förster dai signori Giuseppe Schüssler e consorte cor. 30, dalle famiglie Mendl-Lange cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Dalla famiglia Göneau cor. 6 a favore della Guardia media.

Raccolte in lieta compagnia festeggiando il IV anniversario del matrimonio di Rita e Giuseppe c 7 a favore del Comitato dei pubblici festeggiamenti.

Raccolte in una seduta in casa C. cor. 3 a favore della Società fondo previdenza «Cellina».

— Per onorare la memoria del signor Giovanni Förster elargirono al Gremio dei Sensali di Borsa cor. 25 la ditta Miller e C.o e cor. 25 la ditta Behr e C.o successores.

— Per onorare la memoria del signor Giulio de Eisner elargirono: il barone Rosario Currò fichi 50 al fondo Margherita dell'Assocital. di beneficenza; la signora Cornelia e Eisner, consorte dell'estinto, cor. 500 l Podestà perchè sieno devolute a scopi i beneficenza; il signor Enrico Salem cor 30 all'Asilo Infantile di fondazione Tedeschi; il sign. Stellio A. Negreponte cor. alla Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero le seguenti sovvenzioni per l'anno 1907: Dalla Società Triestina per la mondatura del caffè cor. 50, M. Kramer e I. Schwarz cor. 20, Ignazio Weis cor. 30, Peter Wittine cor. 5, J. Jelenk cor. 10, Vasilievich e Goikovich cor. 10, Nairz cor. 10, Renzo Prister cor. 5, S. pic e comp. cor. 10, W. Strehler cor. 5, Michele Zeppar cor. 3, Pototschnig e Finkel cor. 10, Navigazione a vapore Ragusa cor. 50, Fonderia Osvaldella cor. 10, Fratelli Zmaievich cor. 15, Società Carbonifera di Monte Promina cor. 25. Inoltre dal dott. Giuseppe Corazza e consorte per onorare la memoria del signor Odilo Schaffenhauser cor. 15. Dall'avv. Angelo Cav. de Daninos e consorte per onorare la memoria del sig. Giulio de Eisner-Eisenhof cor. 30 e dai signori dott. Eugenio Morpurgo e consorte per lo stesso scopo, cor. 15.

— Alla Previdenza pervennero: Alessandro dott. Afetali cor. 10, Carlo Arch cor. 5, Giovanni ramelli cor. 20, Ara e Vizzich cor. 5, aninger e C. cor. 20, Alessandro Baina cor. 1, Giuseppina Bainella cor. 1, ehr e C. successores cor. 5, Luigi Butti c. 10; Fratelli Buy cor. 2, Carlo Bruna cor. 5, Marco Bolaffio cor. 5, Libero Bolzio cor. 2, Rinaldo Cavalcante cor. 10, Nicc Cernogorcevich cor. 3, Aristide Caraca cor. 4, Costantino Costi cor. 10, avv. Cuz cor. 4, E. V. Covacich cor. 2, Anonimo Cu cor. 5, Giov. Drosina cor. 5, Fratelli Dol cor. 4, Antonio Demai cor. 5, Charles Dusti cor. 5, V. Filonardi cor. 10, Valeria Golvich cor. 5, Edoardo Janesich cor. 5, Giuppe Kosak cor. 5, dott. Vitt. Mandel cor. prof. Giulio Morpurgo cor. 10, Vito Milla cor. 10, Aless. Marangoni cor. 3, J. atheusche cor. 4, Gioachino Merlato co 2, avv. Carlo Mrach cor. 5, dott. Luigi Pittoni cor. 4, Federico Puglisi cor. 10, Fppo Pitacco cor. 4, Paul e Krehbiel c. 10, Ruggero Rodriguez cor. 2, Ugo Rian cor. 2, dott. Carlo Ravasini cor. 5, G. Boletti cor. 10, Alex. Schröder cor. 10, Giacomo Sartori cor. 10, Edoardo Sossich c. 4, Edoardo Terzaghi cor. 2, Romano amaro cor. 2, Lorenzo Terzon cor. 2, Nolò Ucropina cor. 3, Eugenio Vatta co 4, Angelo Zanutti cor. 2, Enrico Zavagna cor. 5, Pietro Dodmassei cor. 5, Fratelli esco cor. 5, C. P. cor. 5, M. Cramer e Schwarz cor. 5, dott. Attilio e Ida Luzzatt cor. 5, Maria ved. Biasoletto corone 4.

— All Società «Igea» pervennero dai signori: uigi Cescon cor. 10; Ditta S. Ventura e cor. 5; Luigi Butti cor. 10; Michele ppar cor. 2, per aver ricevuto il resoconto annuale.

Il lavoro di carico e scarico dei piroscafi. eri l'altro, in seguito all'«ultimatum» ricevuto, anche l'imprenditore sig. Robba aderì completamente al memoriale dei braccianti addetti al carico e scarico dei piroscafi. Ieri poi i braccianti, conseguenti al deliberato preso nel comizi del 31 p. p. dicembre, troncarono il lavoro alle 5, anzichè alle 5.30 pom., mettendo di moto proprio in vigore l'orario giornaliero di 9 ore, al quale la Camera di commercio non aveva data l'adesione. Cessarono così alle 5 del pomeriggio soltanto le operazioni di carico e scarico comprese nell'orario di giornata; mentre proseguirono quelle straordinarie, dalle 7.30 in poi.

Convegni sociali. Al convegno organizzato lunedì sera dal Club Sportivo «Libertas» accorse una folla di graziosissime signorine e di baldi giovanotti. La sala presentava un quadro magnifico, trasformata, com'era, in grotta. Tutti si divertirono moltissimo danzando e giocando fino a tarda ora.

* Martedì sera l'«Unione Corale» offerse ai soci un brillante trattenimento di varietà. Le sezioni drammatiche (adulte e bambini) dirette dal sig. Arturo Beck, recitarono il «Birichino di Parigi», protagonista la brava bambina Remigia Beck, ed «Il cantico dei cantici». Tutti gli esecutori furono calorosamente applauditi alla fine d'ogni atto; alle signorine furono offerti mazzi di fiori. Finito lo spettacolo, si fecero i soliti quattro salti.

* Il «Club Fantasia» darà stasera, dalle 8 alle 10 pom., nel salone sociale (salone Berger, a pie' del Castello) un convegno famigliare di danza.

* Grande concorso di pubblico alla festa di ballo data ierlaltro dal Circolo «Tergeste». Alla quadriglia si contarono 68 coppie.

Epilogo d'una tragedia della gelosia. I lettori ricorderanno certamente la passionale tragedia svoltasi l'11 dicembre scorso. Angelo Grassi, calzolaio, da Locorotondo, provincia di Bari, padre di quattro figli, da sei anni a Trieste, abitante in androna del Macello vecchio 3, avuta la certezza che sua moglie Vincenzina Dell'Erba lo tradiva con il barbiere Beppino Monaco, di 34 anni, da Ceglie Messapico, provincia di Lecce, la aveva colpita con un trincetto, producendole cinque ferite, una delle quali grave al basso ventre con fuoruscita dell'intestino. La Vincenzina, che aveva 32 anni, era stata portata all'ospedale, mentre il marito veniva condotto in prigione.

La donna fu operata, e dapprima pareva che potesse salvarsi, ma le subentrò più tardi la peritonite, e iersera alle 8.30, dopo atroci sofferenze, la sventurata spirava.

Tentati suicidi. Iersera alle 10.30 al Bosco dei Pini, una guardia di p. s. trovò seduto su una panchina un uomo che perdeva sangue dai polsi. Vicino a lui, a terra, c'era un rasoio. La guardia si accostò al ferito, lo scosse, ma questi gridò: «Vada via, voglio morire!».

La guardia sequestrò il rasoio e condusse il sofferente all'ispettorato di via Luigi Ricci, da dove fu chiesto l'intervento della Guardia medica, ma, essendo fuori il medico egli fu condotto all'Ospitale, ove il dottore d'ispezione gli riscontrò alcune leggere ferite ai polsi. Lo fece accogliere nelle sale d'osservazione. Si chiama Francesco S., di 27 anni, sarto, abitante in via Pasquale Besenghi. Non volle dire il perchè del tentato suicidio.

* Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via della Fontana, ove trovò in una casa la giovanetta Giuseppina N., di 17 anni, che era in preda ad un assalto nervoso. I parenti - il padre era ubriaco completamente - insistetero che aveva bevuto dell'acido fenico, ma il medico non era di questo parere e la condusse all'Ospitale, ove la si assoggettò alla lavatura dello stomaco ma ciò senza alcun risultato, perchè non aveva bevuto che alcune goccie al 5%. Essendo molto agitata, venne accolta nelle sale d'osservazione.

Incendio. - Una casa distrutta. Iermattina alle 10.30, certo Giuseppe Spehar avvertiva dall'Obelisco di Opicina l'appostamento principale dei vigili che a Conconello era scoppiato un incendio. Accorsi con un treno di campagna agli ordini del luogotenente Chaudoin, i vigili trovarono infatti che al N. P. 99 di Conconello aveva preso fuoco la casa di Antonio Andolsich, ma al loro sopraggiungere il tetto, oramai completamente carbonizzato, crollava con grandissimo fragore. Il lavoro di spegnimento, già iniziato dai contadini, durò quattro ore. Il fuoco distrusse l'intera casa con l'annesso fienile, dove erano ammassati 15 quintali di fieno ed altrettanti di foglie di rovere, tutti gli attrezzi agricoli, i mobili ecc. Il danno, assicurato alla Riunione Adriatica, è di cor. 2200. La causa è ignota.

Piccoli incendi. Ieri notte la famiglia del possidente Giovanni Godina, abitante a Servola 311, fu svegliata da un'acre esalazione di bruciaticcio. Dalle sollecite indagini si stabilì che, probabilmente a causa di faville sprigionatesi dal camino, avevano preso fuoco vari effetti di vestiario e coperte da letto ammucchiate nella cucina. Il fuoco fu spento dai casigliani senza l'intervento dei vigili. Il danno è di cor. 100.

* Ieri alla 1 pom., in un quartiere al secondo piano della casa N. 34 di via del Lazzaretto vecchio, stante il soverchio calore d'una stufa si appiccò il fuoco al pavimento. Chiamati i vigili, questi accorsero con un treno agli ordini del capitano Paoli, ed in breve allontanarono ogni pericolo.

* Alle 9.50 ant. i vigili, chiamati in via del Mercato vecchio 31, accorsero e trovarono che si era incendiata la fuliggine d'un camino al secondo piano. In breve il piccolo incendio fu spento.

Falsi allarmi d'incendio. Alle 2.05 pom. di ieri, i vigili furono chiamati in via Economo 16, ove si riteneva fosse scoppiato un incendio. Accorsi con un treno dall'appostamento di quella via, i vigili poterono solamente constatare che in seguito alla probabile lesione del cannone della stufa, una grande quantità di fumo aveva invaso una stanza, senza nessun pericolo nè per il quartiere nè per le persone.

* Alle 2.45 pom., certa Maria Zeico avvertiva i vigili di via della Loggia che in via Malcanton 4 doveva essere scoppiato un incendio, perchè un quartiere al secondo piano era tutto invaso dal fumo. Accorsi i vigili agli ordini del capitano Paoli, non trovarono che fumo e nulla altro. Tuttavia, per precauzione, fu forzata la porta dello studio dell'avv. Sordina, situato al primo piano. Qui non c'erano traccie d'incendio, ed allora, procedendo nelle indagini, dopo aver visitata tutta la casa, si trovò che un camino d'una stufa spandeva diramando il fumo in varie direzioni.

Audace aggressione con rapina. - Un arresto. Giorni sono, l'agente di p. s. Ugo Stirzel, addetto al commissariato di S. Giacomo, arrestava nella sua abitazione, in via Molino a vento 35, il carradore Giovanni Erbis, di 24 anni, presunto autore di una rapina commessa la sera del 2 dicembre scorso. Del fatto, gravissimo, non era stata prima informata l'opinione pubblica, perchè dall'autorità di p. s. si stavano praticando attive indagini per la ricerca dei colpevoli.

Ecco il fatto: La domenica sera del 2 dicembre scorso, si presentava all'ispettorato di S. Giacomo il bracciante Giacomo Vatovaz, di 24 anni, da Cesiano, abitante in Chiarbola Sup. N. 840, e all'ispettore di turno faceva il seguente racconto: Alle 9 di quella sera, egli si trovava in via della Raffineria in un cortile innanzi a un'osteria, ove si teneva una festa di ballo, quando fu avvicinato da due ragazze le quali cominciarono a conversare con lui. Mentre quelle parlavano furono raggiunte da un giovane, che una delle ragazze presentò al Vatovaz come suo fratello. Il nuovo venuto invitò tutti a recarsi a bere un bicchiere di vino, ciò che fu fatto, compreso il Vatovaz, che accettò di buon grado l'invito. La comitiva scelse come luogo di convegno un'osteria di via Rigutti, dove, in breve, si recò ancora un altro giovane, che si disse amico delle ragazze e del presunto fratello, e che con loro prese posto allo stesso tavolo. Il Vatovaz ordinò per conto proprio una bibita e gli altri fecero altrettanto, facendosi portare del vino. Dopo le 10, il Vatovaz, non sentendosi troppo al sicuro in quell'osteria, pagò soltanto la sua parte ed uscì. Era appena sulla via che i due giovanotti lo raggiunsero, e quello che si era fatto presentare come fratello d'una delle ragazze, gli domandò in tono risentito perchè non avesse pagato le bibite anche degli altri. Il Vatovaz aveva avuto appena il tempo di replicare che a ciò egli non s'era tenuto obbligato, che l'altro gli fu addosso e gli assestò un pugno sotto un occhio, mentre il primo lo prendeva per il petto e lo gettava a terra. Una volta atterrato, i due gli si gettarono addosso come furibondi e dopo averlo ancora percosso ed avergli lacerata una delle tasche dei calzoni lo derubarono d'un portamonete di pelle gialla con entro 32 cor. Poi, siccome l'aggredito gridava «pattuglia, pattuglia», uno degli aggressori tentò di soffocargli la voce nella strozza, cacciandogli una mano sulla bocca, quindi, malmenatolo ancora, fuggirono.

In seguito ad attivissime indagini, l'autorità di p. s. potè trarre in arresto l'Erbis, il quale condotto al commissariato, fu assunto a protocollo dall'impiegato sig. Malinek e, siccome egli negava, fu messo a confronto col Vatovaz, il quale lo riconobbe subito per quello che gli aveva strappato il portamonete e che primo gli aveva dato uno schiaffo.

Ora la Polizia sta cercando il complice dell'Erbis e le due ragazze.

Un omino che la sa lunga. Due guardie di p. s. ieri notte in via Navali incontrarono un uomo che portava un sacco sulle spalle; e, prese da sospetto, lo fermarono e gli domandarono dove andasse a quell'ora, che cosa facesse di quel sacco, dove lo avesse preso e dove lo portasse.

Pare che l'omino rispondesse in modo da non sodisfare gli agenti; tanto che questi continuavano a incalzarlo di domande, a stringergli i panni addosso, insistendo in particolar modo sulla circostanza della provenienza del sacco e sul suo contenuto. Inutile spender parole per dire che l'uomo nicchiava.

E allora, siccome la pantomima cominciava ad andar troppo per le lunghe, visto che l'uomo non intendeva di subire interrogatori e neanche le guardie di mandarlo pei fatti suoi, lo invitarono a recarsi in loro compagnia all'ispettorato di p. s. Fu subito aperto il sacco, che conteneva 15 chilogrammi di caffè, dei quali, è logico, l'uomo non poteva sapere la provenienza. Ma non meno logico che l'ispettore della sezione gli ci schioccasse il suo bravo sequestro. Il brav'uomo rimase, viceversa, come un minchione, che è quanto dire con due palmi di naso. Si chiama Augusto Z., di 45 anni, barcaiolo, abitante in via Ponzanino.

Meglio per lui del resto che fu rilasciato per dargli tempo a riflettere se, almeno, gli converrà di rispondere quest'altra volta, quando sarà chiamato... in sede competente.

Se no.... le bugie hanno le gambe corte, ed anche: uomo avvisato... ecc. con quel che segue

Un cavallo rubato. Lunedì notte, ignoti ladri s'introdussero clandestinamente nello stallaggio di Giovanni Prandi, vetturale, abitante in via del Boschetto N. 28, e, senza fare il minimo rumore, staccarono un cavallo e lo condussero via. Il Prandi scoprì il furto appena la mattina seguente, quando, cioè, i ladri erano già molto lontani. Egli denunciò la cosa alla sezione di p. s. del quartiere, dove aggiunse che i ladri lo avevano derubato anche di una coperta del valore di 4 corone.

Martedì sera, verso le 7, al Prandi venne l'idea che i ladri, per andare per le spiccie, avessero venduto il cavallo a qualche macellatore, e non s'ingannava: si recò dalla signora Anna Enei, in via Massimo d'Azeglio N. 8, e vi trovò il suo animale. La signora dichiarò di averlo acquistato per 44 corone alle 7 di mattina, da due sconosciuti. Il cavallo portava la coperta rubata.

Il Prandi comunicò la scoperta alla polizia e questa indusse la signora Enei a restituirgli il suo animale. Ora si stanno cercando i ladri.

I ladri in villa. I nostri ladri le studiano tutte e ogni giorno trovano un nuovo metodo per spogliare il prossimo: ora si sono dati a visitare le ville che nella stagione invernale sono deserte. Giorni fa visitarono quella dei signori Valerio, in Scorcola, e rubarono una quantità di roba per il valore di circa 4000 corone; negli ultimi giorni poi penetrarono in quella del signor Giorgio Reis, al N. 201 della stessa località. Entrarono nella villa scavalcando il muro di cinta e nella casa passando per una porta postica che forzarono. Visitarono accuratamente quattro stanze, forzando con scalpelli tutti gli armadi, ma non trovarono d'asportabile che un po' di biancheria, come tovaglie, tovagliuoli, lenzuola, asciugamani del valore complessivo di 200 corone. Il furto fu scoperto ierlaltro da un famigliare del signor Reis, recatosi a visitare la villa. Il danno cagionato dai ladri nel forzare gli armadi è di 400 corone.

La cosa fu denunciata al commissariato di Guardiella.

Cronaca dei furti. L'esecutore steurale Adolfo Licca, abitante in via S. Maurizio N. 1, fece arrestare ieri notte alle 4 il bracciante Matteo N., di 37 anni, abitante in via Valdirivo, accusandolo del seguente fatto: Mentre esso schiacciava un

sonnellino al «Central Bar», in via della Barriera vecchia, il N. lo aveva derubato di 6 corone. Il bracciante si protestò innocente e, non essendo stato trovato in possesso del denaro che avrebbe rubato, l'impiegato lo rimise in libertà.

★ L'oste Matteo Bulich, abitante in via del Belvedere N. 39, denunciò l'altra sera alla sezione di p. s. del quartiere che alle 11, tale Angelo A., da Udine, espulso dall'Austria, lo aveva derubato di alcune galline del valore complessivo di 15 corone.

★ Martedì sera il signor Vittorio Carletti, abitante in via Giuliani N. 15, fu derubato di alcune galline del valore di 16 corone.

★ Nicolò D., fu arrestato l'altra sera alle 10.30, perchè autore del furto di diciotto bicchieri, commesso un momento prima a danno dell'ostessa Giuseppina Wagner, in via dei Carradori N. 9.

★ L'altra notte ignoti ladri sforzarono la porta della cantina di Antonio Parlati, in via dei Giuliani N, 5, e lo derubarono di due tacchini, quattro galline e un gallo, cagionandogli un danno di 20 corone.

Mentre prendeva il caffè. - Stupidissimo scherzo. Il vetturale Francesco Volpati, conduttore della vettura N. 289, di stazione in piazza S. Giovanni, essendo tutt'intirizzito dal freddo, martedì notte verso le 12.30 entrò al caffè «Moncenisio», lasciando il suo legno incustodito sulla strada, e poco mancò che tale imprudenza non gli costasse cara. Appena egli entrò nel locale, quattro individui rimasti sconosciuti s'impossessarono della vettura: uno di essi salì a cassetta, frustò il cavallo e via a tutta velocità. Ma, giunti che furono all'imboccatura del Passo S. Giovanni, il cavallo scivolò e stramazzò pesantemente al suolo, e i quattro male intenzionati se la svignarono a gambe levate. Alcuni passanti sollevarono il cavallo; poi un altro vetturale si recò a chiamare il Volpati, che si riprese il suo legno.

Il Volpati dichiarò ad una guardia che prese nota del fatto, che dalla vettura era sparita una coperta da cavallo del valore di 30 corone.

Un panettiere violento che finisce in gattabuia. L'altra sera, nella liquoreria di Apollonia Cracnich, moglie di Giovanni, esercente in via di Riborgo N. 27, si svolse una scenaccia clamorosissima: tale Giovanni C., di 21 anni, panettiere, abitante in via dell'Altana, essendo alquanto brillo, cominciò a schiamazzare e ad offendere tutti i presenti, e quando il Cracnich lo invitò a pagare e ad andarsene, s'imbestialì addirittura e si diede a lanciare bicchieri e bottiglie. Uno dei primi colpì il Cracnich alla testa e il pover'uomo riportò una ferita per la quale dovette ricorrere al medico. Il C., che oltre ai bicchieri e alle bottiglie, spezzò una lastra e una bottiglia contenente un litro e mezzo di acquavite, fu arrestato e condotto alla sezione di p. s. del quartiere, dove continuò con le sue violenze e spezzò una lastra del valore di una corona e 60 centesimi. Fu legato e posto provvisoriamente nel camerone dei trasporti; alla mattina poi fu condotto in prigione. Il Cracnich dichiarò che il giovanotto aveva fatto il danno di circa 40 corone.

La pretesa di un prepotente. Ierlaltro nel pomeriggio, al tocco, nello scrittoio del signor Ignazio Stern si presentò il macellaio Renato G., di 31 anni, da Trieste, abitante in via Gaspare Gozzi, il quale chiese la mancia di capo d'anno. Il signor Stern si rifiutò di darla ed il G. allora montò sulle furie, gridò come un pazzo e in fine sfidò il negoziante a misurarsi con lui fuori della porta. Il signor Stern invece lo fece arrestare.

Percotitori e percossi. Il muratore Giovanni Tomadini, di 50 anni, da Cormons, abitante in via Pondares, trovò alterco l'altra sera con tale Ermanno V., di 21 anni, bracciante, da Trieste, abitante al medesimo indirizzo, il quale, dopo un energico scambio di... gentilezze alla rovescia, gli scaricò addosso una gragnuola di pugni, ferendolo leggermente all'orecchio sinistro. Il Tomadini fece arrestare il suo percotitore, ma il V., dopo essere stato assunto a verbale, fu rilasciato in libertà.

★ Un'altra vittima di carezze... violente è la signora Antonia Iesernich, di 37 anni, abitante in via della Punta del forno N. 1. Non si sa bene per quale motivo, la donna trovò litigio con tali Giovanni A., di 19 anni, carbonaio, abitante in via del Farneto, e Giovanni D., di 19 anni, carbonaio, abitante in via di Rena, i quali la malmenarono tanto vigorosamente da costringerla a ricorrere al medico. Nel denunciare la cosa alla polizia, la Iesernich aggiunse che i suoi percotitori la avevano anche derubata dello scialle del valore di 8 corone, che portava sulle spalle. I due amici furono arrestati, ma si difesero tanto bene da farsi liberare immediatamente.

Durante e dopo la sbornia! Come narrammo ieri, martedì notte ricorse alla Stazione centrale di soccorso il bracciante Giuseppe Dvorak, di 30 anni, per alcune contusioni alla regione zigomatica sinistra. Raccontò che a conciarlo a quel modo era stata una guardia di p. s., che gli avrebbe dato uno spintone gettandolo contro una porta. Letta la notizia, il direttore di polizia incaricò il dott. Mahkovec di aprire un'inchiesta e da questa risultò che il Dvorak aveva accusato la guardia falsamente. Il Dvorak era stato trovato steso al suolo dinanzi ad una casa di via Gioachino Rossini e condotto alla polizia perchè si era rifiutato di rincasare. Però già allora aveva la faccia ricoperta di lividure riportate molto probabilmente cadendo. Fu posto a dormire nel camerone dei trasporti e rilasciato a sbornia smaltita.

Morso da un cane. Ricorse alla Guardia medica il fuochista Francesco Coslancich, di 42 anni, abitante a Barcola 427 il quale era stato morso da un cane al polpaccio della gamba destra. Fu medicato.

Un calcio in posizione delicata. Iersera venne accolta nella decima divisione dell'ospedale la giornaliera Anna Brandolin, di 24 anni, abitante in via del Molino a vento N. 74, per la cura di alcune contusioni al ventre. Raccontò d'esser stata colpita con un calcio da un uomo il quale dopo averle pagato un quarto di vino, voleva farle bere ancora per forza.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: il ragazzo Adalberto Buiatti, di 10 anni, abitante in via del Sapone 5, per una contusione all'orbitale destro; Francesco Socal, di 21 anni, bracciante, abitante in via Giuseppe Caprin 5, per la distorsione della mano sinistra; Giovanni Bonifacio, di 28 anni agente, abitante in via dei Giuliani 14, per la distorsione della mano destra; Giordano Cocar, di 3 anni e mezzo, abitante in via Media 4, per una ferita alla fronte; Pietro Gegher, di 18 anni, scalpellino, abitante a Barcola 332, per escoriazioni al mignolo della mano sinistra; Renato Stiegler di 7 anni, abitante in via del Belvedere 24, per una ferita alla regione frontale; Cesare Bevilacqua, di 32 anni, bracciante, abitante in via del Farneto 26, per una ferita al medio e all'anulare della mano destra; Antonio Fogarin, di 25 anni, bracciante, abitante in via delle Settefontane 719, per una ferita di taglio al palmo della mano sinistra.

Ricorsero ieri all'«Igea»: il bracciante Pietro Rigutti di 47 anni, abitante in via di Riborgo 27, per escoriazioni al padiglione dell'orecchio sinistro; l'agente di commestibili Francesco Zorman, di 18 anni, abitante in via Stadion 7, per una ferita alla regione sopraorbitale sinistra; Giovanna Dertal, di 46 anni, abitante in via di Donota 7, per la estrazione di una scheggia di legno dall'anulare sinistro; il venditore ambulante Agostino Colletti, di 18 anni, abitante in via di Riborgo 2' per una ferita da taglio al pollice della mano destra; il fabbro Rodolfo Gaber, di 17 anni, abitante in via della Pescheria 6, per una ferita di punta ed escoriazioni alla mano destra.

Lotto. Estrazioni del 2 corr.:

Bruna	38	52	53	72	76
Innsbruck	19	5	22	35	8

Corrispondenza aperta. *Aurelio.* Il pir. «Gisella» arrivò il 30 p. p. a Bombay; volendo scrivere, indirizzi subito in Aden. — *Abbonato.* Il piroscafo «Emilia» partì il 1. corr. da Galveston per Barcellona, Venezia e Trieste, dove giungerà nella prima quindicina di febbraio p. v. — *Cliente.* Per una bicicletta proveniente dall'Italia deve pagare il dazio doganale che ammonta a 60 corone. — *Virginia.* La compagnia Gramatica-Andò fa il carnevale al teatro Paganini di Genova. — *Studioso.* Si rivolga a un libraio. — *Lo stesso.* Una vastissima storia letteraria fu pubblicata testè dal Vallardi. Una grande storia italiana di tutte le letterature straniere non esiste; conviene aiutarsi con opere parziali o con compendi. — *Assidua.* Riteniamo che il Teatro Minerva continuerà come negli anni scorsi a dare spettacoli d'opera nella stagione estiva. — *Armonia.* La «Bohème» di Puccini si diede per la prima volta a Trieste, al Teatro Politeama Rossetti, a Pasqua dell'anno 1897. Ne erano esecutori le signore Savelli, e Martelli, il tenore Zeni, i baritoni Corradetti e Guerrars, ed il basso Mariani. Dirigeva il maestro Golisciani. — *Virgo.* Il miglior tenore è Enrico Caruso. — *Carmen.* Per studiare il ballo per il teatro, c'è la scuola della signora Vianello. — *Curioso.* Stracciari è a Nuova York, ove ebbe testè grande successo nell'«Aida». — *Verdiano.* Il tenore Gilion è di Marsiglia. — *Puntiglio.* Si può dire tanto le cifre che ho *potuto* raccogliere come che ho *potute.* — *Homunculus.* Quell'articolo fu pubblicato nel «Piccolo della Sera» del 25 novembre. — *Nidia.* La dattilografia si insegna alla sezione femminile dell'Accademia di commercio. — *G. U.* Il nome zoologico dell'uccello detto in tedesco *Steinrötchen* è tordo sassello. — *Grazie infinite.* Non si paga dazio per spedire caffè a Fiume. Certamente la censura austriaca poteva proibire quel romanzo ma non ha trovato di farlo. — *Assiduo lettore.* Sono molto raccomandati i metodi di A. de R. Lysle per imparare le lingue straniere. — *Angosciata.* In parecchie puntate del giornale si parlò della cura del cancro mediante foglie di violetta; questa cura consisteva nell'applicare tali foglie bollite sui tumori, e nel bere dei decotti fatti con le foglie stesse. — *Ixy.* Anche in italiano, di uno che non è ubriaco, si dice che è sincero. — *Dorotea.* Comunemente l'anello di fidanzata si porta nella mano sinistra. — *Buie.* Santa Ada si festeggia il giorno di Santa Adelaide 16 decembre. — *Marcello G.* La verbena si chiama anche oggi con questo nome.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 2.2, ore 2 pom. 4.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 766.6.

Ogni giorno una. Ritornando dal fotografo.

La moglie: Sono stanca morta. Ho fatto prendere la fotografia del bambino col processo istantaneo.

Il marito: Allora è stato l'affare di pochi secondi.

La moglie: Come?! Tre ore!

TEATRI.

„LA GRIMPETTE" di Berr e Guillemand al Filodrammatico

La recitazione movimentata, agile, anche un po' esageratamente colorita, forse, che la compagnia dei brillanti diede iersera alla nuova «pochade» «La grimpette» di Berr e Guillemand, fece sì che i tre atti si reggessero, provocando anche molte risate e una chiamata dopo ciascuno degli atti. La «pochade» però vale ben poco; non soltanto non offre nulla di nuovo, ma, quello ch'è peggio, non ha niente di spiritoso. Nè situazioni, nè dialogo. Trattasi di una delle solite variazioni sulle sorprese del divorzio. Siccome lo zio «Dupouchet» è nemico del divorzio, suo nipote «Cesare Bordillac», per tema di perdere la sua eredità, deve nascondergli di essere divorziato dalla prima moglie e di averne sposata una seconda. E poichè il marito numero uno e il marito numero due di «Delfina» si trovano ambidue nella stessa compagnia a prestare 28 giorni di servizio militare, accadono i soliti contrattempi e le solite gelosie, aggravati poi dall'improvvisa venuta della seconda moglie di «Cesare Bardillac», che viene scambiata per una «cocotte».

La figurina del comandante «Chabrison» che fa la corte a tutte le mogli dei suoi soldati e ne riceve degli schiaffi, e la macchietta dell'amico che per voler accomodare le cose non ne azzecca mai una, aggiungono un po' di movimento all'azione, che, in complesso, è povera, ma non aggiungono alla «pochade» alcun pregio nè di originalità nè di arguzia nè di finezza.

Gli esecutori, l'abbiamo detto, fecero il possibile e l'impossibile per sostenere quei tre atti, nei quali invano si cercherebbe una «trovata» che esca dagli ingredienti del ricettario «pochadistico» di prima maniera. E vi riuscirono.

Questa sera «La grimpette» si replica.

Verdi. Stasera si darà la quarta rappresentazione del «Trovatore», di G. Verdi.

Fenice. Iersera a 23.a replica della «féerie» «Robinson suè», il teatro era affollato, e specialmente rigurgitanti erano le gradinate. Lo spettacolo era in onore del buffo Enrico ...lle, il quale nella parte di «Petterpat» si è affermato artista veramente geniale. Al seratante non mancarono durante tutta la serata le più vive dimostrazioni di simpatia da parte dei suoi molti ammiratori.

Stasera si riprende «Poupée».

Politeama Rossetti. Stasera l'American Bioscope dà la sua 30.a rappresentazione con un interessante programma di proiezioni.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. — Spettacolo d'opera. — (Disp. 11). *Il Trovatore*, in 4 atti di Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. Ore 8.15. — *La Grimpette*, in 3 atti, di Berr e Guillemand.

FENICE. Compagnia d'opere di Amelia Soarez. Ore 8. *La poupée*, in 3 atti di Audran.

ROSSETTI. — Ore 8.15. — Rappresentazione dell'«American-bioscope».

ASTERISCHI DI CRONACA

L'anno che finì l'altrieri era il ...entesimo quinto di attività del chiarissimo ingegnere dott. Ettore Lorenzutti nell'Ufficio tecnico municipale, cui egli apparteneva già da ventiquattro anni prima di esserne nominato a direttore il 31 ottobre 18... Il personale dell'Ufficio tecnico non volle che questo anno finisse senza coglier occasione di manifestare i loro sentimenti di ammirazione e di gratitudine al loro amato capo, all'uomo cui li lega una quasi filiale riverenza, per la fine ed affabile espressione di bontà che egli ha saputo accompagnare alla sua vasta cultura. E fatti, l'ultimo giorno dell'anno, i componenti l'Ufficio tecnico presentarono al loro Direttore un'affettuosa dedica commemorativa, incisa sopra artistica targa d'argento, uscita dalla casa Janesich e ricca di pregevolissime figurazioni dello scultore Giovanni Mayer. Il dott. Lorenzutti accolse commosso il prezioso ricordo e le espressioni di calda simpatia che i colleghi aggiunsero al dono.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Castore» da Alessandria; «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 30 pass.; «Leda» da Corfù e Cattaro; i pir. a.-u. «Venezia» da Cattaro e scali; i velieri ellen. «Aghia Paraschevi» e «Aghios Costantinos» ambidue da Ravenna.

Partirono: i pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; «M. Teresa» per Alessandria e la Soria; il pir. a.-u. «Alga» per Bordeaux.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Epidauro» arrivò il 1 a Swansea; «P. Becher» il 24 a Orano «Arc. M. Teresa» il 27 a Methil; «Rakocy» il 29 a Marsiglia; «Zichy» partì il 28 da Rouen per Cardiff; «Kalman Kitaly» il 28 da Glasgow per Malta; «Tibor» il 29 da Sfax per Rouen.

Lloydiani. «Gisella» da Trieste arrivò il 30 p. p. a Bombay; «Melpomene» arrivò il 1. corr. a Santos; «M. Bacquehem» da Calcutta proseguì il 29 da Porto Said per Fiume.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli. Dal 27 p. p. al 1. corr. nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi del Lloyd: «Dalmaa» il 27 dal Danubio; «Bar. Call» il 1 da Costanza e Varna; «Stiria» il 29 da Trieste e la Tessaglia; «Carniolia» da Odessa; «Aurora» da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Apollo» il 30 da Batum; «Galizia» il 31 da Trieste in linea celere, e «Amphitrite» il 1. corr. dagli scali della Soria-Caramania linea A.

Ne partirono: «Dalmaa» il 29 p. p. per Trieste in linea celere; «Aurora» il 30 per Batum; «Carniolia» per la Tessaglia e Trieste; «Stiria» per Odessa; «Apollo» il 1. corr. per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Amphitrite» partì ieri per la Soria-Caramania linea A; «Galizia» partirà il 4 per Varna e Costanza; «Bar. Call» partirà il 6 per Trieste in linea celere.

2 gennaio.

Da POLA.

— Cose del Comune. Stasera la Giunta tenne seduta sotto la presidenza del dott. Stanic. Appena aperta la seduta fu fatta l'estrazione delle obbligazioni del prestito della città di Pola in base al piano d'amortamento. Furono estratte le seguenti cartelle: il num. 88, da cor. 2000; il num. 6, da cor. 1000 e i numeri 655, 161, 87, 1181 e 1195 da cor. 200 ciascuna.

Il direttore contabile Fillich riferì quindi per la commissione di finanza sull'incarico a questa affidato nella discussione del bilancio di studiare la questione di un secondo medico comunale. Il relatore espose i criteri su cui si basano le nuove disposizioni che devono valere pei due medici comunali, e propose un indennizzo di cor. 2250 per vettura e diaria ad ognuno dei due medici. La Giunta accolse la proposta; indi si stabilì che il servizio del medico per i poveri nei Comuni aggregati sia fatto così: la visita medica nei Comuni di Fasana, Gallesano, Medolino, Visignano e Sissano avverrà due volte la settimana; nelle altre località del Comune una volta. Fu pure stabilito di aprire in città un ufficio ambulanza medica con un'ora di servizio la mattina ed una nel pomeriggio. Nel resto della giornata il detto ufficio osserverà l'orario vigente per gli altri uffici municipali. Esso servirà di sede per i medici comunali e di luogo di denunzia dei decessi. Su proposta dello stesso relatore la Giunta incaricò il suo presidente di pubblicare subito l'avviso di concorso per coprimento del posto del secondo medico comunale.

Fu accolta l'istanza presentata dal ex addetto all'ufficio edile comunale G. Brtuzzi per una graziale annua di cor. 50. Fu accolta in parte la domanda avanzata da G. Leonardelli per assegno di sussidio. Fu respinta l'istanza presentata da G. Rumich per rimunerazione. Fu accordato di somministrare gratuitamente e per una volta tanto 600 chili di sale ammoniaco per scopi agricoli al Consorzio agrario distrettuale, che ne aveva fatto domanda agli stabilimenti comunali.

Si discusse quindi la questione dell'asta per la vendita della località di Punta Castello. Si approvò l'asta per l'importo di cor. 80.000 che sarà da sborsarsi al Comune dall'amministrazione delle isole Brioni. Si modificarono però alquanto le condizioni dell'asta, circa il diritto di passaggio e di escavo di sabbia da parte degli abitanti della località di Medolino.

Fu accolta l'istanza del commissario ai mercati F. Barison per essere sollevato dalla carica, e in seguito a sua domanda gli fu assegnata una tacitazione nell'importo di cor. 1000. Fu accolta l'istanza di F. Cincopan per assegno di pensione. Furono rimesse alla commissione di finanza la domanda del civico veterinario di un aumento dell'indennizzo di vettura, e quella del consiglio dell'amministrazione comunale di Sissano per assegno di contributo da parte del Comune di Pola alla spesa di riattazione della canonica.

Si rimisero infine alla prossima seduta una domanda degli impiegati del Monte di pietà per indennizzo di perdite subite per deprezzamento di pegni, ecc., e la domanda di Carlo Mattelich per permesso di fabbricare e la questione dell'assegno di sussidi mensili fissi.

Da PARENZO.

— Per le scuole della Lega di Abrega-Fratta e Santa Domenica.

In luogo del solito albero di Natale, i bambini delle scuole della Lega di Abrega-Fratta e Santa Domenica ebbero quest'anno in dono dolci e capi di vestiario offerti dalle sempre gentili e munifiche signore e dai generosi signori di qui.

— Per essere dispensati dalle visite di Capodanno

furono elargiti i seguenti importi a favore dei poveri della città: dott. Valentino Lucas cor. 5, dott. Carlo Mecchia cor. 5, famiglia Becich cor. 10, Angelo Privileggi cor. 10.

Da ORSERA.

— Ballo di beneficenza.

Gli studenti accademici di questa borgata hanno organizzato un proprio ballo nel teatrino per il 5 gennaio p. v. Il netto ricavato della festa sarà devoluto a scopo di beneficenza.

— Gabinetto di lettura.

L'altra sera i soci del «Gabinetto di lettura» si raccolsero a cena sociale per chiuder bene l'anno 1906. Furono raccolte cor. 10 a favore della Lega Nazionale.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 3 gennaio:

Preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **83.750** al N. **52.200.**

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Guardiella-città civ. N. 64 di via dell'Acquedotto per cor. 59.000. - Fondo in Chiadino-città in via Rossetti per cor. 86.000. - Metà dello stabile in città civ. N. 7 di via S. Nicolò per cor. 30.000.

SCARTO.

Cresceva, nella folla, l'*intero senza core*;
Saliano minacciose grida; e, come non so
D'un tratto d'un *intero* fra i ribelli e le guardie
Si propagò la voce; e, ad un tratto, il furore
Del popolo scoppiò.

Spiegazione del giuoco precedente:
LONGERA. REGNO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 692.75, Staatsbahn 695.—, Alpine 532.60, Lotti turchi 164.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 218.40 (218.—), Disconto 187.25 (186.90). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (103.55), Meridionali —.— (782.—), Mediterranee —.— (446.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.35 poi sino 103.35, Chiusa francese 95.52 (95.22), Italiana 103.85 (—.—), Spagnuola 95.60 (95.10), Banche Ottomane 675.— (672.—) Rio Tinto 23.09 (22.56) Lotti turchi 150.25 (148.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, **Azioni** Credit 692.— a 694.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 240.75 a 241.40, Francia 95.40 a 95.70 Italia 95.55 a 95.75, Banconote italiane 95.56 a 95.75, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 98.95 a 99.25, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.70 a 96.—, Credit 692.— a 694.—, Italiana 100.85 a 101.35, Staatsbahn 695.50 a 697.50, Lombarde 174.— a 176.—, Lotti turchi 163.— a 165.—.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 95.52, Rendita ital. 4% 103.35, Rendita Spagnuola esterna 95.60, Azioni Banca ottomana 675.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. 756.— Lombarde 154.—, Rendita Turca unif. 94.55, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.55, Länderbank 527.—, Lotti Turchi 150.25, Banca di Parigi 16.05, Meridionali ital. 775.—, Azioni Rio Tinto 23.09.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 86¾, Lombardi 7½, Argento 32 7/16, Rend. Spagnuola 93½, italiana 100½. Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 5¼.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 218.50, Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 34.60.

Caffè. *Amburgo.* 2. Chiusa). Santos good average per marzo 32.50, per maggio 33.—, per settembre 34.—, per dicembre 34.50.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—38, buono loco 39—41. staz.o

Havre 2. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, maggio 40.25.

Nuova York. 2. Apertura Rio per consegne future fiacco 15 sino 20 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato staz.o. Tendera in Dochets 3. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 77000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5 45/100, Febbr.-Marzo 5 45/100, Marzo-Aprile 5 45/100, Aprile-Maggio 5 46/100, Maggio-Giugno 5 47/100, Giugno-Luglio 5 48/100, Luglio-Agosto 5 48/100, Agosto-Settembre 5 36/100, Settembre-Ottobre 5 47/100.

Petrolio. *Anversa* 2. Loco 20.—. fermo

Metalli. *Londra* 2. Stagno Straits Apert.: 193.—. Chiusa 194.—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 105¾, per 3 mesi 107⅛.

Zucch. ero. *Amburgo* 2. (Chiusa). Per gennaio 17.85, febb. 17.90, marzo 10.—, aprile 18.10, maggio 18.25, giugno 18.35. calmo

Londra 2. Java a scell. —.— Rappe greggio a sc. 8⅜. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 gennaio 1907 con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1b	Molfetta	3	Caricazione
1	Leopoldine	5	Scaricazione
1a	Buda II	4	»
3	Brento	3	»
6	Habsburg	3	Caricazione
9	Persia	14	Scaricazione
12a			
12b	Andrassy	3	»
13a	Falernian	3	»
13b	Eugenia	4	»
14	Jago	5	»
17	Orion	5	»
21	Imperator	3	»
22	Jonia	4	Caricazione
23	Kensigton	4	Scaricazione
24	Virginia	3	Caricazione
25	Tirol	2	Scaricazione
Molo I	Tennyson	6	»
» II	Vasta e Guerrera	4	Caricazione
Molo IV	Alga	3	»
» IV	Stefanos	7	Scaricazione
» 0	Quarnero		
» 0	Clumecky		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". - Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

Compenetrati da viva riconoscenza, rendiamo infinite grazie al chiarissimo sig. **Dott. Paolo Israel**, il quale seppe, mercè indefesse e sapienti cure salvare da sicura morte il nostro bambino Aldo, guarendolo perfettamente.

ALFREDO e OLGA SAGRAISCEG.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'Avvocato
Dott. VINCENZO BOTTERI
ha aperto studio
Via della Cassa di Risparmio N. 11, I p.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. Videucich
RESTA CHIUSO
per le ferie di Natale
fino a tutto 7 Gennaio

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. Alessandro Martinelli
Medico-chirurgo-dentista
della Policlinica di Vienna
Via Barriera vecchia 33, II p., Tel. 1708
DENTI ARTIFICIALI.

Cercasi prontamente
GIOVANE IMPIEGATO
per corrispondenza tedesca e croata
Esigonsi anche
cognizioni dell'ungherese.
Offerte sub: „Diligenza 100" al „Piccolo".

Casa Commerciale Trieste
cerca abile fatturista
capace di tenere anche il salda conti.
Richiedesi conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Lavoro un paio di ore al giorno.
Riflettesi anche su **Signorina**, se già pratica in tale lavoro.
Offerte sub „S. A. N. 3" all'amministrazione del „Piccolo".

ABBONAMENTI A QUALUNQUE
Giornale di moda
con pronta consegna, assume la
LIBRERIA CHIOPRIS

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
TRIPPE
giornalmente fresche di esclusiva provenienza del macello di Trieste, ai prezzi di:
Soldi 36 al chilog. (doppione)
„ 32 „ „ (miste)

Nella MACELLERIA GALLO
Piazza Barbacan
si smercia:
Trippe doppione a 28
CARNE DI BOVE
di propria macellazione.
Parti anteriori a soldi 60—64
„ posteriori „ 76—80
Senza aggiunta a fior. 1.
VITELLO a soldi 72, 80, f. 1.

Orologi remontoir d'argento
con punzone dell'i. r. Ufficio di saggio
fiorini 3 — fiorini 5

Per signori, signore e ragazzi.
Con cassa semplice . . . . . fior. 3.—
con cassa doppia . . . . . » 4.—
con tre calotte grevi . . . . » 5.—
Orologi piatti, in acciaio . . . » 3.50
Placcati in oro, piatti . . . . » 5.—
„Omega" originali . . . . . » 8.50
Orologi d'oro 14 carati, da . . » 9.—
Catenelle d'oro 14 carati . . . » 10.—
Anelli d'oro 14 carati . . . . » 2.—
Catenelle d'argento, a maglia . . » 1.—
Garanzia in iscritto per tre anni. Se non conviene, si restituisce il denaro. Spedizioni verso rivalsa.
DEPOSITO OROLOGI SVIZZERI
MAX BÖHNEL
OROLOGIAIO
Vienna IV, Margarethenstrasse 27
(Telefono 3523)
Chiedere gratis e franco il mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.

ACQUISTANSI
in qualunque momento, grandi quantità di
FRANCOBOLLI
della Grecia, Turchia, Montenegro, Bosnia, Bulgaria, Levante, Lombardia, ecc.
Offerte sub „E. S. 1907" inviare all'amministrazione del «Piccolo».

CAVOLI ACIDI
prima qualità, tagliati fini, per 100 chilog.
10 Cor. tutto compreso.
CIPOLLA per 100 chilog. **7 Cor.**;
così pure **CETRIUOLI di Znaim**
Spedisce per rivalsa:
A. MINKUS - ZNAIM.

In occasione di
MATRIMONI BATTESIMI ONOMASTICI
ed in generale di qualsiasi festività è consigliabile visitare la
OREFICERIA FEI, Via Malcanton 4 e 5. Telef. 1034
riccamente assortita di tutte le novità artistiche in argenteria ed oreficeria.
Specialità Astucci con posate.

✚ ANTONIO CASTRO ✚
Chimico-Farmacista
Via San Nicolò 18
FABBRICA E DEPOSITO
Cinti e Ventriere d'ogni sistema, Ricco assortimento Irrigatori, Inalatori, Termometri, Calze e Fascie elastiche, Cuscini gomma, Cuscini da viaggio, Lenzuola di tela gommata, Bagni, Lavamani, Spugne di gomma, ecc.

Ing. FRANCESCO STANEK
Geometra civile autorizzato
assume misurazioni,
scomparto e rilievi di fondi e realità
STUDIO:
Androna S.ta Giustina 6, II p.

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opposto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

NEVRASTENIA - DEBILITAZIONE ORGANICA.
Preg. Sig. Cav. Moscatelli — Ho avuto spesso occasione di ordinare i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** e ne sono rimasto soddisfattissimo. Tale rimedio riesce ben tollerato dallo stomaco, di azione pronta ed efficace. Io stesso ho dovuto usarli per grave nevrastenia con profondo risentimento della funzione del cuore e ne ho ricevuto moltissimo giovamento. **Dott. G. Tizzoni**, *Professore di patologia generale nella R. Università di Bologna - Deputato al Parlamento*
Prodotti speciali di A. Moscatelli, Farmacia Internazionale Genova. Trovasi in tutte le farmacie.

PRIMARIA FABBRICA CALZATURE
cerca Rappresentante per il Litorale
Preferite le persone del ramo, che viaggiano i paesi del Litorale e sono favorevolmente conosciute dalla clientela.
Offerte sub „P. W. 1386" inviare a **Rudolf Mosse, Vienna, I.,** Seilerstätte 2.

Banca e Cambiovalute Giuseppe Bolaffio in Trieste
LA BANCA BOLAFFIO
RILASCIA LIBRETTI DI VERSAMENTO
in Conto corrente o Bancogiro
PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE
VERSAMENTI E PRELEVAZIONI A VISTA PER QUALSIASI IMPORTO SENZA PREAVVISO, DALLE 8 DI MATTINA ALLE 8 DI SERA.
Accreditamento il giorno stesso del versamento.

SALUS
I saponi **Salus**, l'acqua di Chinina **Salus**, l'acqua di Colonia **Salus**, le polveri di Cipro **Salus** sono i migliori per una toilette razionale, perchè igienici, essendo a base di antisettici — e perchè economici —

LABORATORIO CHIMICO-ANALITICO-TECNOLOGICO
GIAC. ENR. HUBER
— (istituito nel 1877). —
Collaboratore: Ing. Chimico GIORGIO LUZZATTO.
Trieste — Via S. Apollinare N. 4, Telefono N. 201 — Trieste
ANALISI - PARERI CHIMICO-TECNICI.

Thè per dimagrare, di Thiele
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.
Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

ANTIGELONICO
INFALLIBILE
tanto per geloni aperti che chiusi
30 soldi al vasetto
FARMACIA ROVIS
PIAZZA GOLDONI.

Apparati Wouwerman
Risparmio di Gas sino al **50%**
dell'Impresa per il risparmio del gas secondo il sistema Wouwerman
HALBMAYR & C.o - VIENNA.
RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:
E. RUDAN, Trieste, Via Gelsi 3, Telef. 1880

NUOVO DEPOSITO
MOBILI
— di —
ANDREA GULICH
Via Farneto 12
PREZZI FAVOREVOLI

Deposito in quasi tutte le farmacie.
Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY
Sperimentato e raccomandato da 37 anni dai medici. — Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione.
Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50: per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imball.
Unico fabbricante e Deposito principale di Spedizione:
Dr. Hellmanns, Farmacia „Alla Misericordia" (Zur Barmherzigkeit) Vienna VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Deposito nelle farmacie di: Trieste — Fiume — Cortina
Gorizia — Lussinpiccolo — Metcovich — Milna — Pola — Spalato — Zara
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica

Guardarsi dalle imitazioni

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

Come giudica il CREMA MARSALA DEPAUL la signora DORA BALDANELLO, artista drammatica.
Egregio Signor ATTILIO DEPAUL
TRIESTE
La forza temperata dalla dolcezza, questa ringagliardita da quella, ecco l'indovinato accordo dell'ottima Sua CREMA MARSALA. Essa sarà da ora in poi la mia compagna di viaggio; perchè quello che allo stomaco è accetto gradevolmente ci rappresenta un amico.
Dora Baldanello
TRIESTE, 20 Novembre 1905.

PATENTI
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Kufeke
I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.
farina per bambini
Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergedorf-Amburgo.
Kufeke

La Banca Popolare di Trieste
(Fondata nel 1868)
via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (Edifizio proprio)
accetta versamenti di denaro
verso **libretti a risparmio da una corona fino a qualunque importo** al tasso annuo del 3%, *assumendo a proprio carico l'imposta rendita.*
in conto corrente verso interesse da convenirsi a seconda del preavviso;
verso **interesse anticipato**
al 3½% per 1 mese | 3⅝% per 3 mesi | 3¾% per 6 mesi.
in bancogiro, verso conferma dei versamenti in apposito libretto, prelevazioni a vista verso chèques per qualunque importo, ad interesse da convenirsi;
accorda crediti e sconta cambiali ai propri azionisti e ad estranei;
concede sovvenzioni verso pegno di cartelle di lotteria e di rendita e di oggetti preziosi;
apre crediti in conto corrente verso garanzia a condizioni da pattuirsi;
acquista per conto di terzi cartelle di lotteria accordando il rimborso rateale mensile a miti condizioni;
riceve depositi di effetti, valori e oggetti preziosi nella propria cella di sicurezza, tanto in semplice custodia che in amministrazione verso tenue competenza;
verifica gratuitamente alle estrazioni, gli effetti depositati a pegno e in custodia, procura l'incasso dei tagliandi scaduti e dei titoli sorteggiati;
s'incarica inoltre della verifica di qualunque specie di viglietti di lotteria obbligazioni che venissero presentati o ne fosse esibita una distinta, verso una modicissima competenza;
assume l'assicurazione di cartelle di lotteria e obbligazioni contro la perdita nel rimborso alla pari, verso un minimo premio;
si occupa dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici valute e divise estere ai migliori prezzi di giornata;
procura l'incasso di cambiali, assegni, effetti diversi e tagliandi scadibili su piazza e fuori verso minima provvigione;
cede franco di spese assegni sulle principali piazze della Monarchia e dell'estero nelle rispettive valute. — Rilascia lettere di credito circolari ed effettua pagamenti fuori di piazza anche in via telegrafica;
eseguisce inoltre qualsiasi operazione di banca e cambio alle più miti condizioni e ciò anche per corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.
Prospetti dettagliati, tariffe e informazioni su tutte le operazioni vengono fornite ad ogni richiesta, agli uffici della Banca.

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del 2¾%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al 3⅜% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al 3⅝% con 30 giorni di preavviso	al 3½% a 6 mesi fisso
al 3¾% a 6 mesi fisso	al 3¾% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il 2¾% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qualunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

†

CAROLINA Ved. DRIOLI

dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con mirabile rassegnazione rese questa mane l'anima a Dio, munita di tutti i conforti religiosi.

Le sottoscritte famiglie ne dànno il doloroso annuncio ai congiunti, amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto Giovedì 3 corrente, alle ore 3 pom.

Drioli, Mazorana, Nemz, Salghetti, Drioli.

TRIESTE, 2 Gennaio 1907.

UNA PRECE!

Si prega di astenersi dal gentile invio di fiori e da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIACOMO de KUHACEVICH

del fu BENVENUTO

I. r. Commissario della Marina di guerra, Commendatore e Cavaliere di diversi ordini,

spirava iersera alle ore 8¾ munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti addoloratissimi, ne dànno il triste annunzio agli altri congiunti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà Venerdì 4 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla via Carradori N. 5 alla Chiesa di S. Antonio nuovo, quindi la salma verrà trasportata a Capodistria per essere colà tumulata.

FRANCESCA e MARIA de KUHACEVICH
LUCIA PIAZZOTTA nata de KUHACEVICH
EDOARDO de KUHACEVICH
i. r. cons. prov.
ENRICO de KUHACEVICH
macchinista del Lloyd i. p.
sorelle e fratelli

GIACOMO de KUHACEVICH
cons. sup. di Finanza
CARLO de KUHACEVICH
aggiunto della Marina di guerra
ARTURO de KUHACEVICH, macchinista
GIUSEPPE, MARIA ed ANNA de KUHACEVICH
ERMINIA e GIOVANNI BERCUGL
nipoti.

NATALE PIAZZOTTA, i. r. giudice distrettuale emerito
ELISABETTA de KUHACEVICH nata MARTINEZ
GIUSEPPINA de KUHACEVICH nata SCHLOSS
cognato e cognate.

TRIESTE, 2 Gennaio 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

ANNA ved. de MASOVITZ-PIAN

nata FIDAO

in grave età, spirò questa mattina dopo breve malattia.

Gli addoloratissimi sottoscritti, anche a nome degli assenti parenti ne partecipano il decesso agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà oggi Giovedì 3 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 25 di via della Barriera vecchia, direttamente al Camposanto.

Trieste, 2 Gennaio 1907.

Eugenio de Masovitz, Maria Venezia n. Pian, figli
Giuseppe Venezia, genero Angelo Pian, cognato

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI donna giovane soltanto per la mattina, rassettare stanze con parchetti. Via Michelangelo Buonarroti 16. 8152

CERCASI **bambinaia a preferenza del Friuli italiano. Via Giulia 11, p. I, sinistra.** 4991

CERCASI prontamente abile signorina italiano-tedesca, tenitura libri. Offerte al Piccolo sub «Abile 4». 48

CERCASI prontamente ragazzo con paga. Negozio vetrami via Nuova 40. 41

CERCASI ragazza per servizio tutto il giorno corone venti mensili, merenda e pranzo. Indirizzo al Piccolo. 4972

CERCASI signorina brava, impartisca lezioni conti commerciali. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 8132

CERCASI prontamente brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 4886

CERCASI prestaservizi per intera giornata. Indirizzo al Piccolo. 4885

CERCASI prontamente abile domestica. Via Sanità 4, III. 8102

CERCASI bambinaia. Via Piccolomini N. 15, piano III. 4930

CERCASI servetta, che abbia attestati, per bambini. Piccola famiglia. Via Galilei N. 14, mezzanino. 4898

CERCASI donna servizio dalle 8 ant. alle 6 pom. Famiglia 2 persone. Indirizzo Piccolo. 4892

CERCANSI conduttori marito moglie per primaria trattoria. Cauzione. Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 4897

CERCASI prontamente prestaservizi. Via Tiziano Vecellio 4, porta 11. 8108

CERCASI prontamente mezza lavorante di bianco. Corso N. 39, III piano. Maestro. 4932

CERCASI per scrittoio praticante con conoscenza tedesco. Offerte Piccolo «Volonteroso». 8111

CERCASI brava prestaservizi alcune ore mattina e dopopranzo 20 corone. Indirizzo Piccolo. 4913

CERCASI prontamente prestaservizi cinque ore giornaliere. Zovenzoni N. 5, I piano. 4938

CERCASI servetta per piccola famiglia, rivolgersi S. S. Martiri 17, I, interno. 4927

CERCASI donna prestaservizi. Via Alessandro Volta N. 2, p. 20. 4936

CERCASI donna di servizio per tutta la giornata, vicinanze Ponziana. Indirizzo al Piccolo. 4955

CERCASI domestica che sappia cucinare. Forcessin, via Chiozza 25, III. 8118

CERCASI prontamente domestica per tutti lavori 14 corone mensili. Via Toro 8. 8116

CERCASI piazzista per vendita lievito. Offerte «Lievito 1907» fermo posta. 8124

CERCASI capacissima mezza cameriera da piccola famiglia. Acquedotto 3, primo destra. 8126

CERCASI piazzista capace, articolo novità. Chiozza N. 45, magazzino. 8127

CERCASI prontamente brava domestica sappia cucinare, buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 4870

CERCASI ragazza sana, buoni attestati; rivolgersi via Pietà 39, I. 8098

CERCASI scrivania con diversi cassetti per uso scrittoio. Offerte «Scrivania» Piccolo. 4979

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, porta 6. 8142

CERCASI prestaservizi. Corso N. 17, I destra. 4982

CERCASI brava «mistra» calzolaia. Belvedere 32. Schenk. 8146

CERCASI mezza bonne toscana. Indirizzo Piccolo. 4884

CERCASI donna servizi mattina-dopopranzo, piccola famiglia, corone 16. Indirizzo Piccolo. 4879

CERCASI ragazzo magazzino e scrittoio, conoscenza tedesco. Offerte «Magazzino» Piccolo. 8157

CERCASI brava cuoca non giovane con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4880

CERCANSI prontamente in casa, brava sarta di bianco e ricamatrici a mano e macchina, per corredo. Acquedotto 56, porta 4. 6

CERCASI ragazzo forte per negozio, con paga, 15-17 anni. Indirizzo al Piccolo. 15

CERCASI venditrice appalto 70 cor. mensili. Cauzione 250 fior. Offerte al Piccolo «Venditrice». 8177

CERCASI domestica che sappia bene cucinare. Salario 24 cor. Via Crociferi N. 5, III, porta 16. 8174

CERCASI ragazza che sappia cucinare per persona sola e in pari tempo accudire lavori domestici. Offerte Piccolo «Domestica». 8182

CERCANSI brave ragazze sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 26

CERCASI ragazzo negozio orefice C. Aumaitre-Omet. Via S. Antonio 2. 36

CERCASI ragazza per lavori leggeri. Via Cecilia N. 8, p. IV. 31

CERCASI brava prestaservizi mattina e dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4989

CERCASI prontamente servetta dai 14 ai 16 anni. Indirizzo Piccolo. 4973

CERCASI finissima cuoca per nozze alcuni giorni. Belvedere 2, III, 5. 8135

GRANDE stabilimento industriale in Trieste cerca quale aiuto per i propri uffici un praticante di circa 16 anni di età con pratica d'ufficio e che conosca l'italiano e tedesco. Offerte in italiano e tedesco al Piccolo «Praticante Stabilimento». 4893

CAPACISSIMI venditori o venditrici con conoscenza della lingua tedesca vengono con buone condizioni accettati da Radiosa American Diamond Palace, Corso 27. 8120

FABBRO **fucinatore, pratico lavoro marina, trova pronta occupazione fabbrica macchine, via Cologna 16.** 4991

CORRISPONDENTE tedesco cercasi conoscenza perfetta partita doppia. Offerte indicando pretese Piccolo sub «Impiego quieto». 8103

SIGNORINA con conoscenza italiano, tedesco, conteggio viene cercata da primaria ditta. Offerte sub «Attiva» Piccolo. 8175

DOMESTICO **trova pronto collocamento in primaria famiglia. Indispensabili ottime referenze a Trieste. Indirizzo al Piccolo.** 4872

VIAGGIATORE, pratico ramo liquori, bella presenza, ottime referenze, perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, troverebbe occupazione presso primaria distilleria. Dirigere offerte «Casella postale N. 8» Riva di Trento. 54033

MODELLISTA **provetto trova pronta, stabile occupazione fabbrica macchine. Via Cologna 16.** 4724

SI cerca un turista molto esperto in affari di servitù. Proposte sotto «Mille corone» al Piccolo. 4896

CERCASI per piccola famiglia buona ragazza, preferita tedesca. Indirizzo al Piccolo. 4805

PRIMARIA **ditta in spedizioni cerca per pronta entrata impiegato perfetto corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, lavoratore indipendente. Offerte sub «Oriente» al Piccolo.** 4970

NEGOZIO Amalia Klein Piazza Borsa 10 cerca garzona possibilmente parli tedesco. 8144

RAGAZZETTA giovane pulita prestaservizi cercasi mattina, 9 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4882

SI cerca una donna di servizio. Via della Caserma 16, I piano. 8164

SI cerca una brava ragazza per cucina. Via della Caserma 16, I piano. 8163

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente intera giornata. Machiavelli 12, II, sinistra. 8179

PRONTAMENTE cercasi apprendista sarta donna, con paga. Rettori 1, casa Marenzi. 8190

GIOVANE comptoirista tedesco cercato da primaria fabbrica. Offerte al Piccolo sub «Pronta entrata». 8151

PRESTASERVIZI cercasi per intera giornata. Via Foscolo 27, porta 17. 4890

DONNA servizio cercasi dalle 9 alle 11. Via Romagna 18, porta 6. 4871

DISTINTA piccola famiglia cerca prontamente domestica. Via Silvio Pellico N. 1, piano II, sinistra. 8104

CERCO prontamente donna servizio. Via Michele 10, III sinistra. 8107

CALZOLAIE abili ragazze apparecchianti cerca prontamente Monico. Malcanton 8. 8153

CERCO immediatamente persona con cauzione 1000 corone contanti, paga mensile corone 60, più percentuale. Offerte «Cauzione» Piccolo. 8158

GRATIS darebbesi vitto stanzetta signora o signorina distintissima, in cambio aiutare lavori domestici, sorvegliare bambina. Indirizzo Piccolo. 4961

PRONTAMENTE cercasi brava prestaservizi tre ore pomeriggio. Presentarsi dalle 11-12. Indirizzo Piccolo. 4978

OFFRESI prontamente balia primo parto. Acquedotto 53, portinaia. 8117

MAGAZZINIERE pratico ramo caffè, droghe, conoscenza lavori doganali cerca prontamente posto. Gentili offerte al Piccolo sub «Volonteroso». 8097

OFFRESI stiratrice a giornata per famiglia. Offerte al Piccolo sub «Stiratrice». 8105

OFFRESI per qualsiasi negozio giovane bracciante. Madonna del mare 18, porta 10. 8143

OPERATORE cinematografo, elettricista, telegrafista, cerca urgenza posto. Scrivere «Giovannini» posta Trieste. 8130

OFFRESI giovane intelligente quale sottomagazziniere ramo caffè. Offerte sub «Miti pretese» al Piccolo. 4905

MAGAZZINIERE spedizioniere conoscenza lingue lunga pratica cerca posto urgenza «Carli» posta Trieste. 8129

GIOVANE italiano 26 anni corrisponde italiano e tedesco, cerca posto quale facchino. Indirizzo al Piccolo. 4960

PRATICA direttrice casa cerca posto presso distintissima famiglia o signore solo qui o fuori Trieste. Offerte «Energica» Piccolo. 4929

GIOVANE con coltura commerciale, bilancista, tenitore di libri, corrispondente tedesco, cerca posto per il 31 gennaio. Gentili offerte sub «Deutscher Mitarbeiter» posta restante San Giovanni. 8109

CUOCA capace medio esercizio, offresi per conto proprio. Zanier, Gaffè Goldoni. 8096

CASSIERA pratica offresi, eventualmente scrittoio, conoscenza dattilografia. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 4916

COCCHIERE attivo, proprio carro-cavallo, cerca lavoro stabile discretissime condizioni. Offerte Piccolo «Giuseppe». 4903

BRAVISSIMA sarta forestiera offresi a giornata oppure famiglia stabile. Indirizzo Piccolo. 4962

DISEGNATORE edile offresi pomeriggio, miti pretese. Offerte al Piccolo «Edilizia». 8136

VIAGGIATORE cerca rappresentanze a provvigione. Indirizzare cortesi scritti al Piccolo sub «Produttore». 20

VIAGGIATORE pronta partenza Italia settentrionale, centrale, benissimo introdotto, assumerebbe rappresentanza, incassi, commissioni per serie ditte. Offerte «Nelusko» Piccolo. 8161

GIOVANE terminato servizio militare, occuperebbesi in qualità di fattorino o altro. Offerte sub «Onestà» al Piccolo. 37

GIOVANE ventiseienne conoscenza italiano, tedesco, cauzione 1000 corone, cerca posto riscuotitore, altro. Offerte Piccolo «1000». 8189

MASSAIA trentacinquenne offresi presso distinto signore solo. Offerte «Gutes Gemüt» Piccolo. 24

GIOVANE espertissimo ramo spedizioni, conosce italiano e tedesco; occupato da molti anni presso primaria ditta, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Migliorare» al Piccolo. 51

RAGAZZA buona famiglia cerca di collocarsi, conosce tutti lavori anche cucito. Offerte «Angela» Piccolo. 4867

OFFRESI stiratrice giornata. Via Bachi N. 3, p. V. 8154

VENTENNE educato cerca prontamente posto di sottomagazziniere. Offerte «Ventenne» Piccolo. 4947

VIAGGIATORE praticissimo bene introdotto in tutta la Monarchia; Italia e Germania ramo vetrami, ceramica e articoli di consumo cerca posto stabile. Offerte sub «Pregasi sotto quattro lingue» Piccolo. 8119

PIAZZISTA **bene introdotto cerca ancora buone ditte. Offerte sub «Assiduo 3» al Piccolo.** 4881

GIOVANOTTO bella presenza, diciannovenne, corrispondente perfetto tedesco, italiano, parla sloveno, celere dattilografo, esperto tutti lavori scrittoio, duenne pratica commerciale, dispone ottime referenze, offresi. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente 360». 4780

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbesi dall'1% in poi. Offerte «Legale» Piccolo. 4787

CONTABILE **svelto bilancista perfetto corrispondente tedesco, con conoscenza inglese, italiano, francese, cerca posto fiducia. Offerte sub «Gennaio 1907» al Piccolo.** 4952

SARTA offresi giornata a distinte famiglie, lavoro fino. Offerte «Giornata» Piccolo. 4981

SIGNORE offre mediatori cor. 20 per trovargli posto portinaio casa signorile. Rivolgersi Caffè Diana. 4919

SIGNORINA bella presenza offresi quale venditrice o cassiera. Sub «Marfisa» Piccolo. 4966

ASSOLTO **accademico perfetto corrispondente tedesco, conoscendo italiano, inglese, stenografia, dattilografia, cerca posto. Offerte Piccolo «Pratico»** 4900

SIGNORINA orfana, istruita accetterebbe occupazione come donna chiavi cassiera, direttrice d'hotel qui o fuori Trieste. Offerte «Ornella» Piccolo. 4928

DONNA pulita cerca occuparsi un'ora la mattina. Indirizzo al Piccolo. 25

SIGNORINA cerca costo presso piccola famiglia tedesca. Offerte al Piccolo sub «Irma». 42

ISTRUZIONE

DUE signorine desiderano apprendere la lingua tedesca. Offerte sub «Prezzo» Piccolo. 8185

GIOVANE desidera conoscere signorina tedesca possibilmente musikalisch per imparare tedesco. Offerte «Français» al Piccolo. 4904

MISS O'Brien. Via Squero Nuovo 4, I. English lessons. 4917

MAESTRA tedesca istruisce tutte materie scolastiche nonchè italiano. Offerte «Passeggio» Piccolo. 4922

DISTINTA signorina diplomata darebbe lezioni, conversazione francese a domicilio. Prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 4924

DISTINTA signorina darebbe lezioni riunite di lavoro e tedesco due volte settimanalmente, cinque corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4868

DISTINTA violinista abilitata, istruisce con pazienza anche principianti. Indirizzo al Piccolo. 4873

30 soldi lezioni pianoforte impartisce giovane maestra. Offerte Piccolo «Enrichetta». 4944

STUDENTE reali italiane sup. darebbe ripetizioni in tutte le materie specialmente tedesco, matematica, geometria. Sub «Prezzi miti» Piccolo. 27

RIPETIZIONI dà maestra; insegna pure tedesco, francese. Offerte «Ripetizioni» Piccolo. 17

TEDESCO, italiano, inglese, francese, in 3 mesi. Barriera 33, secondo. 33

CONTABILITA', dattilografia, tenitura doppia, americana in 1 mese. Barriera 33, secondo. 33

ACCADEMIA COMMERCIALE equiparata nello Studio linguistico-commerciale Cernè (Cassa risparmio 2). Nuove lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, lingue italiana, tedesca, corrispondenza mercantile, dattilografia Fiorini quattro mensili. 4868

SCUOLA mandolinistica, apprendesi mandolino in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 4963

SEMIGRATUITE lezioni serali. Scuola pianoforte pressi Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 4985

SIGNORINA impartisce a principianti lezioni di piano s. 35. Indirizzo al Piccolo. 4885

SEMIGRATUITE lezioni di pianoforte impartisce provetta maestra. Pressi Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 9529

ISTITUTO educativo. Ripetizione in tutte le materie. Corsi accelerati per qualunque scuola. Retta mite. Schiarimenti dalla Direzione, Michele 14. 7957

SCUOLA danze moderne Daquino. Giovedì 6-8 sezione adolescenti. Torrente 12. 8141

SALA Torrente 20. Oggi ore 8, lezione danza. Giulio Modugno. 4948

SIGNORINE, signori, adolescenti ore 7 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4606

AFFITTANZE

QUARTIERE **3 camere, camerino, cucina, centro, anche subaffitto, abbisogno subito. Indirizzo Piccolo.** 4998

CERCASI stanzino per signorina, ingresso scale, vicinanze Barriera S. Giacomo, indicando prezzo sub «Mery» al Piccolo. 4992

SIGNORINA **cerca per alcuni mesi stanza con costo presso distinta famiglia, paraggi Piazza Grande, Giuseppina. — Gentili offerte «Carlotta» Piccolo.** 8103

RAGAZZA cerca camerino con letto, essendo assente tutto giorno. Offerte «Maria» Piccolo. 13

FAMIGLIA civile cerca prontamente due camere ammobiliate centro. Offerte «Giuliano» Piccolo. 4958

GIOVANE distinta famiglia tedesca cerca stanzetta con costo presso rispettabile famiglia. Offerte «Giovane tedesco» Piccolo. 32

CAMERA vuota, grande, due finestre, davanti, ingresso libero, centro, buon costo, prontamente o per marzo, cercano due fratelli civili. Offerte al Piccolo sub «Fratelli civili». 8134

CERCASI quartiere sposi, una, due stanze, cucina. Inviare offerte Chiozza 12, Thaller. 8191

PRONTAMENTE affittasi bella stanza benissimo ammobiliata fior. 14. Fontanone 24, primo, destra. 8159

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ingresso libero. Massimo D'Azeglio 24, I. 38

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina fior. 12 mensili. Via Tesa 39. 8168

AFFITTASI una bottega per orologiaio in buona posizione. Indirizzo al Piccolo. 9

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 2

AFFITTASI stanza due letti attiguo salotto eventualmente comodo cucina acqua, gas, I piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4997

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per una due persone. Gaspara Stampa 7, I. 4876

AFFITTANSI stanze vuote, ingresso libero coniugi o uso scrittoio. Sebastiano 1, secondo. 4964

AFFITTANSI due camere e cucina tutto ammobiliato e libero. Beccherie 7, I. 4967

AFFITTANSI prontamente bellissima stanza e cucina. Barriera 23, IV piano. 4923

AFFITTASI stanza vuota comodo cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 8112

AFFITTASI stanza vuota con acqua. Bosco 14, II. 4942

AFFITTANSI due letti a onesti operai. Molino vapore 6, p. 19. 4939

AFFITTASI stanza ammobiliata fior. 7. Bachi 11, II. 4934

AFFITTASI camera ammobiliata due letti 15 gennaio. Farneto 31, I. 4912

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata casa nuova S. Francesco 29, porta 9. 4913

AFFITTASI stanza fior. 9. S. Lazzaro 4, primo. Rivolgersi portinaio. 4899

AFFITTASI cameretta vuota posizione centrica cor. 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 4901

AFFITTASI stanza ammobiliata. Valdirivo 16, III, porta 7. 8131

AFFITTANSI 2 camere cucina f. 160 vicino Pescheria S. Giacomo. Indirizzo al Piccolo. 4969

AFFITTASI prontamente stanzetta chiara, ammobiliata, con scrittoio, stufa. Indirizzo Piccolo. 4971

AFFITTASI camera vuota presso coniugi soli. Istituto 32, terzo destra. 4977

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via della Loggia 9, I. 8145

AFFITTASI stanza ammobiliata, pulita, soleggiata, con o senza costo solo subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4984

AFFITTASI a distinto giovane, stanza ammobiliata, gas, stufa, ottimo costo. Belvedere 26, porta 15. 8148

AFFITTASI presso coniugi soli stanza vuota con costo. Indirizzo Piccolo. 4869

AFFITTASI, casa signorile centro, stanza vuota presso signora. Indirizzo Piccolo. 4988

AFFITTASI per febbraio, eventualmente agosto, vastissimo quartiere signorile centro città anche per uso ufficio. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 35

AFFITTANSI pressi Piazza Barriera, magazzino e bottega per agosto. Rivolgersi Caffè Metropol, Biondi. 35

AFFITTASI bella stanza vuota od ammobiliata. Via Ireneo 10, I. 8188

AFFITTASI stanza con o senza ingresso libero. Toro 14, III. 12

AFFITTANSI camere ammobiliate. Via Boschetto 44, III p., porta 12. 8176

AFFITTASI stanza ammobiliata grande, costo per due signori. Via Nuova 18, III. 14

AFFITTASI camera ammobiliata per due amici o coniugi. Via Madonnina 15, II, davanti. 8172

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, vicino Politeama. Indirizzo Piccolo. 7

AFFITTASI **via Fontana stanza presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo.** 4910

GHEGA primo affittasi stanza ammobiliata comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 4953

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, acqua, doghe affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 4920

QUELLE due signore che domandarono una stanza in via San Sebastiano N. 6, III piano, porta 11 sono pregate ritornare per trattare. 4889

SPLENDIDA camera vuota, ammobiliata affittasi. Acquedotto 33, primo, porta 6. 8100

CENTRO affittansi stanze elegantemente ammobiliate, parchettate, con gas. Indirizzo Piccolo. 4925

BELLISSIME stanze ammobiliate due letti affittansi, costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 8091

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo. Fontana 3, pianoterra, scala destra. 8123

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza massima nettezza, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 4895

PRESSO signora sola affittasi grande stanza ammobiliata, modico prezzo. Via Galileo 14, mezzanino. 4898

PRONTAMENTE affittasi fiorini 8 bellissima stanza ammobiliata. Belvedere 47, porta 8. 4891

MAGAZZINO vasto subaffittasi via Galleria. Indirizzo al Piccolo. 16

QUARTIERI ultimi tre, «comfort» moderno via Ruggero Manna 20, ex Rossini, case nuove per sposi tre stanze, camerino, cucina. Sopraluogo dalle 3-4 pianoterra destra. 46

SPLENDIDI quartieri di due e tre stanze, affittansi prontamente nello stabile nuovo di Piazza Cornelia Romana. Rivolgersi Amministrazione Steidler, via Vittoria Colonna 6, dalle 3½-5 pom. 4995

BELLA stanza vuota o ammobiliata, primo piano affittasi. Indirizzo Piccolo. 4

NEGOZIO posizione centralissima affittasi anche prontamente lungo contratto. Offerte «Contratto» Piccolo. 23

FOR. 56 affittasi stanza grande ammobiliata costo due, tre signori. Via Farneto 10, porta 9. 8165

CERCASI compagna di stanza. Indirizzo Piccolo. 4957

SUBAFFITTANSI due camere, cucina, acqua, centro. Indirizzo Piccolo. 4735

SPLENDIDO quartiere di 7 stanze nel centro della città, altro più piccolo affittansi prontamente. Ricevonsi fino d'ora prenotazioni per alloggi per l'agosto. Trieste-Office, Autorizzata Agenzia in affittanze. Via S. Giovanni 18, telef. 1473. 4974

STUDENTE trova presso distinta famiglia bella stanza, ottimo costo, modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4878

PER signore, signorine, affittansi stanze vuote, comodo cucina, oppure costo, massimo «confort». Indirizzo al Piccolo. 50

ELEGANTISSIMI **quartieri di 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, appigionansi prontamente. — Via Acquedotto 91, 93.** 3853

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 4745

TORCHIO per vino ed altri utensili per cantina cercansi. Offerte sub «C. S. 60» Piccolo. 4908

CAPPOTTO, pelliccia finissimi cercansi. Fontanone 14, III. 8128

COMPERO casetta 5 stanze, giardino. Offerte dettagliate «Villetta» Piccolo. 18

CERCASI prontamente piccola casetta isolata oppure stalla, anche distante. Offerte «Affittanza» Piccolo. 29

CERCASI buon violoncello. Gentili offerte Krattner, via Franca 5. 9531

PORTONE ferro o legno doppio bugnato, buono stato 2.55 per 1.44 luce cercasi. Offerte con prezzo Piccolo sub «Portone». 4930

DA vendere camera da letto quasi nuova, esclusi rivenditori. Via Torre bianca 12, primo, sinistra. 8149

DA vendere stanza matrimoniale nuova, moderna. Acquedotto 62, porta 7. 8187

VENDESI motocicletta 5 HP primaria fabbrica a prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 4749

VENDONSI diverse tavole, armadio con marmo, letti completi, lavamani con ribalta. Via Farneto 18, II. 8110

VENDONSI credenze con vetrine per cucina. Istituto 20. 4907

VENDESI ranglan cappotto signora statura media. Paduina 11, piano I, porta 8. 8113

VENDONSI splendido divano con galleria, riposè, divanetto, fornimento salotto, suste, materassi. Buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 8115

VENDONSI magazzini uso spaccio vini oppure cucina popolare. Rivolgersi Scorzeria 7. 4940

VENDESI splendido abito bianco da ballo per ragazzina dai 14-15 anni. Indirizzo al Piccolo. 4987

VENDESI bicicletta quasi nuova, elegantissima, mozzo libero, contro freno. Indirizzo Piccolo. 4983

VENDESI bellissima camera da letto completa causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4976

VENDESI pelliccia nera nuova, finissima uomo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4949

VENDESI toilette da galanteria. Via Vienna 8, I. 4951

VENDESI trattoria centro, altra affittasi buone condizioni; cercasi conduttore. Vendesi negozietto frutta. Informazioni Babini, Caffè Goldoni. 4950

VENDESI bellissimo vestito ballo, crepe bianco. Indirizzo al Piccolo. 4874

VENDESI occasione trattoria centrica o affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, trattoria. 22

VENDONSI mancanza spazio mobili lucidi, opachi, stanze letto, pranzo, singoli pezzi divani, scrittoi, tavolini novità, floreale, letti ferro, cucine moderne prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse). Vittorio Doplicher. 28

VENDONSI due letti, due suste nuove, armadio, armadione, lavamano due persone con servizio, sgabello, lavamano ferro due persone, tutto in buono stato prezzo in «bloc» fiorini 105. Esclusi rivenditori. Via Pozzo bianco 12, I. 9530

VENDESI bellissima vetrina nuova per cucina. Via Torricelli N. 12, I, sinistra. 4999

VENDONSI sedie usate, stanza pranzo, prezzi occasione. Sette fontane 58. 8169

VENDONSI specchio uso sarto, banco grande sarto, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 11

VENDONSI occasione due bellissimi letti, suste, materassi, sgabello, due bellissimi chiffonniers due porte. Canova 21, porta 5. 5

VENDESI «incerata» da uomo in buono stato, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3

OCCASIONE. Riposè nuovo in tela naturale vendesi sottoprezzo. Fonderia 12, terzo. 8171

MACCHINA scrivere, nuova, vendo in giornata fior. 60. Via Spiridione 4. 39

CEDESI negozio frutta benissimo fornito, eccellente affare. Indirizzo Piccolo. 4894

BRILLANTI solitari stupendi, netti bianchi (orecchini) vendonsi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 4959

PERLE stupende collana con grandissimo fermaglio di splendidi brillanti vendesi fiorini 920. Indirizzo Piccolo. 4959

PIANINO finissimo vendesi occasione, esclusi rivenditori. Cereria 2, II, Nemenz. 4926

PIANINO nero splendido corde incrociate, perfettissimo, vendesi. Acquedotto 31, terzo. 4968

PIANOFORTE viennese finissimo, perfetto stato, vendesi occasione, Acquedotto 31, terzo. 4968

PIANINO ancora nuovo straordinaria voce, bontà, avorio, galleria vendesi. Indirizzo Piccolo. 34

PIANINO nuovissimo tastiera avorio vendesi prezzo mitissimo. Fabbri 1, pianoterra. 8156

FAVOREVOLISSIMA occasione per sposi stanza matrimoniale completa con colonne, marmi neri, ottomana stoffa, tamburino di velluto, due poltrone rosse, vendonsi. Chiozza 15, II. 8140

ZUCCHERO avana vendesi unicamente nel negozio via Nuova 36. Godnig. 4956

OCCASIONE figaro di pelo metà prezzo. Jess, Barriera 15. 8166

OSTERIA cedesi fior. 1700 eventualmente anche senza affittanza. Piacentini, Caffè Moncenisio. 8160

CREDENZA marmo bianco, stufa a petrolio, lavamano ottimo stato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 40

SMOKING persona snella, alta, vendesi presso sarto, causa sbaglio misura. Indirizzo Piccolo. 4941

NEGOZIO **erbaggi da vendere, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo.** 4954

BICICLETTA Styria nuova vendesi. Via Petronio N. 1. Falegname. 21

MOTOCICLETTA «Puch» 3 HP in perfetto stato vendesi per fiorini 200. Acquedotto 51, I, sinistra. 4931

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SPARHERD massiccio adatto trattoria, pompe, mangani vendonsi. Rivolgersi Bagno Militare. 8138

SMARRITA sciarpa seta crema. Mancia portandola via Riborgo calzoleria Rossi. 4911

SMARRITE ieri a sera via Commerciale e via Belvedere chiavi doppie. Mancia portandole al Piccolo. 8

QUELLA persona che fu vista raccogliere sciarpa seta pregata portarla al Piccolo verso mancia, scanso dispiaceri. 4875

PERDUTO «breloque» d'oro con fotografie. Generosa mancia portandola al Piccolo. 4906

MARTEDÌ sera persona veduta raccogliere braccialetto oro maglia inglese loggione Filodrammatico scanso dispiaceri portarlo via Maurizio 2, Samez. 4877

AVVISI DIVERSI

SILVIO. Ritenterò oggi amico discretissimo attenderà pianerottolo. 5000

VIOLETTE. Provai grande stupore nel leggere le di Lei inserzioni del mese scorso e benchè sembrassero domande e risposte compresi subito che provenivano dalla medesima persona. Credo che avendo intenzioni serie e conoscendomi Lei bene, potrebbe anche parlarmi o usare qualunque altro mezzo di comunicazione, senza ricorrere a questo, che trovo tutt'altro che ben fatto. Distinti saluti. 8125

ASTAROT. Oggi giovedì vi attendo, in caso d'impossibilità venerdì. Carmencita. 43

ANT. Fin oggi temei che tu m'avessi definitivamente dimenticato; così almeno facevami pensare il tuo lungo silenzio. M'avevano poi detto che il mio caro angelo aveva mutato abitazione, perciò, dopo rimasta inevasa ultima mia mi costrinsi al silenzio, con dolore sì, ma col pensiero che il mio dolore ti evitava una molestia. Perciò non ricorsi ad altri mezzi. Con infinita gioia ricevetti tuo augurio che non concambio con frasi pompose, persuaso che indovinerai tutto ciò che la mia anima amareggiata vorrebbe dirti. Il mio sentimento per te è immutato e immutabile e non mi rassegno al destino che da te mi separa. Farai opera di carità di ricordarti, quando potrai, del tuo povero Ant. 8137

S. A. Per appagare vostra curiosità: sono una donna. 8101

PIERINA. Non ritorno lettere. Io non scrissi nulla. Le tue lettere non andranno in mano a nessuno; saluti tuo Giuda. 4915

DIVA. Chy. Grazie col cuore mia bella sospirata. Disperavo già del tuo amore. Fa che, per ora, almeno ti veda talvolta. 47

ANGELO mio! Non poteva il mio augurio comparire tra quelli, troppo in folla, dei giorni scorsi. Ritira solite indicazioni quanto ho creduto di far sapere a te sola. Leggi e (la tua parola!) distruggi! Il tuo tesoro. 43

FASCINO. Lettera sabato accennava altra scritta giorno precedente; perciò equivocai. Tranquillizzati. Lettere datate mercoledì, sabato, lunedì, martedì arrivarono tutte regolarmente. Continua dunque vecchio indirizzo che ritengo più sicuro perchè conosciuto posta. Spero poter arrivare giovedì solito treno. 49

AL picciol gnomo anonimo apportatore di felicità contraccambia auguri Giovannina. 19

X. Ringrazio e concambio. Sarei felicissimo di farlo a voce! Si può? E. S. 8147

N. 1450. Portatevi mia abitazione prossima domenica alle 4. 8186

ENIGMA. Chi è, che diffida?! 4935

FORESTIERE distinto giovane tedesco, in buonissima posizione, cerca di fare la conoscenza con una distinta signorina italiana. Offerte al Piccolo sub «Ercole». 8121

LUCROSA azienda cerca socio sviluppo grandioso progetto rendibile 100.000 cor. annue. Capitale occorrente 20.000. Offerte Piccolo «Ricchezza». 8178

CERCANSI corone 400, garanzia libretto incasso corone 50 mensili. Interesse convenirsi. Offerte «Libretto» Piccolo. 8162

CERCO prontamente corone sessanta, restituibili verso buonissimo interesse. Offerte «Sicuro» posta centrale. 4993

CERCANSI capitalisti disposti ad impiegare almeno 10.000 corone in un'azienda lucrosissima. Offerte sub 25% Piccolo. 4994

CAPITALISTA cedo credito da ipotecarsi giudizialmente 5000 verso pronti contanti affare solido in effetti cambiari rende 6%, estinguibile in rate mensili corone 200. Offerte serie non anonime sub «Nesazio» al Piccolo. 8139

CERCANSI corone 1000-2000 per attivare piccola lucrosa industria senza rischio. Offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 4937

DISPONIBILI parecchi importi per intavolazioni. Rivolgersi Trieste-Office, autorizzata agenzia in affittanze, compravendite, intavolazioni. Via S. Giovanni 18, telefono 1473. 4975

MUTUI con o senza garanti 6% interesse accordansi. Via Sebastiano 1, secondo. 1

TAGLIATORE sarto accademico conosce italiano, tedesco, con ottima clientela offresi, eventualmente cerca capitalista onde lavorare in società. Offerte sub «Capacissimo» al Piccolo. 4933

25.000 corone disponibili per prima intavolazione città. Indirizzo «Mario B.» al Piccolo. 4921

30.000 corone disponibili per prima intavolazione in centro. Offerte sub «Esclusi mediatori» Piccolo. 4945

300.000 corone prontamente disponibili per prime e seconde intavolazioni. Vendonsi stabili di recentissima costruzione i cui saldi rendono il 15% e stabili, in posizione centrica però già colpiti da piena imposta con una rendita lorda dell'8%. Vendonsi fondi per costruzione di stabili, villini e per scopi industriali. Rivolgersi Amministrazione Steidler via Vittoria Colonna dalle 3½-5 pom. 4996

CERCASI **persona (signore o signora) disposta fornire ad avviata importante azienda protocollata, limitato capitale, che viene garantito; riceverebbe compartecipazione mensile fissa sugli utili, eventualmente paga separata prestando propria attività. Offerte serie non anonime Piccolo «Gennaio»** 8114

CERCO prestito 2-3 cento corone per impianto di quartiere, restituzione mensile, settimanale, buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 60

20.000 **corone buona seconda intavolazione cercansi quanto prima. Offerte al Piccolo sub «Seconda 20.000».** 8184

SIGNORINA orfana poverissima, supplica persona seria, generosa, soccorrerla prontamente. Inviare Offerte Posta restante «Maria 16». 4943

1500 **corone cercansi prontamente buona garanzia, eventualmente intavolazione. Offerte al Piccolo sub «Garanzia 1500».** 8183

ACQUISTO di crediti, antecipazioni sopra conti, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 33

PANORAMA **Stadion 2. Il Bel Sesso Viennese. 50 splendide e variate vedute prese nello studio del sig. Zeidler, riproduzione dal vero** 4150

INCASSO di conti, crediti, affitti, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 33

CONFEZIONANSI splendide vestaglie ultimi figurini parigini f. 2 in poi. Ireneo 5, porta 18. 30

10 anni garanzia suonerie elettriche, luce elettrica, ecc. Sagre Giovanni, lavoratorio S. Giovanni in campagna Cerf. 4699

ECCELLENTE costo, pranzo, cena, fior. 21 mensili. Machiavelli 12, II, sinistra. 8180

PETTINATRICE offresi occasioni balli. Massimo Azeglio 22, III, porta 18. 8170

CARNOVALE. Pianista diplomata Roma, pratico perfetto balli società, concerti varietées, accompagna qualsiasi istrumento orchestra, lezioni canto, piano. Rivolgersi via Chiozza 15, piano I. 45

MANTELLI da teatro metà prezzo. Jess, Barriera 15. 8167

RATEALMENTE vendo oggetti di oro, gioie ai signori impiegati regi. Scrivere sub «Oro» Piccolo. 4940

STIRATRICE a lucido assume lavoro e dà lezioni. Via S. Lazzaro 13, IV. 8181

DISCHI sceltissimo repertorio. Scambio convenientissimo. Belvedere 3 (corte). 8173

SESTANTI d'occasione, binoccoli, barometri. Ottico Canz passo Piazza Grande 9532

OCCHIALI finissimi prezzi bassi riparazioni ottico Canz fianco palazzo luogotenenza. 9533

SIGNORA sola desidera fare conoscenza signorina sarta, scopo lavoro e compagnia, Galileo Galilei N. 1, porta 11, Wolf. 4909

SARTA biancheria, lavoro fino, assume in casa e famiglie. Indirizzo al Piccolo. 4986

UNIFORMI **ed articoli per uniformi da ufficiali di riserva e per impiegati fornisce prontamente a buon mercato Giacomo Rupp, sarto di reggimento caserma grande.** 9416